



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25-27 gennaio 2025

PRIMO PIANO:

- Giornata della memoria: occasione per continuare a ricordare. Anche l'Uisp scende in campo con iniziative sportive e incontri. Su [Uisp Nazionale](#), [Uisp Varese](#). il messaggio di Gabriella Bruschi, presidente Uisp Firenze. Su [Uisp Firenze](#). A Roma, il 26 gennaio, la "Pedalata della Memoria". Su [Uisp Roma](#)
- Proseguono i Congressi territoriali Uisp. L'andamento di quelli svolti finora. Su [Firenze e Dintorni](#), [Sport Quotidiano](#), [Diari Toscani](#), [Uisp Messina](#), [Prima pagina Trapani](#), [Rovigoinfocittà](#), [Uisp Padova](#), [Piemonte Press](#), [Uisp Alessandria](#), [Reggio Online](#), [Modena Today](#), [Reggio sera](#), [Uisp Venezia](#), [Uisp Pinerolo](#), [Uisp Iblei](#), [Uisp Cosenza](#), [Uisp Palermo](#). Che futuro immagina l'Uisp? Le risposte dei Congressi territoriali. Su [Uisp Nazionale](#)
- Uispres n. 3 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti - 24 gennaio 2025. Su [Agenparl](#)
- Verso Bicincittà 2025. L'appuntamento è l'11 maggio. Su [Il Pescara](#), [Vivere Pesaro](#). Il servizio di [TvSei](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Shoah: 80 anni fa la liberazione di Auschwitz. Mattarella: "Il mondo non vuole dimenticare" Su [RaiNews](#);

L'Associazione 21 luglio ricorda i Rom ad Auschwitz. Su [Giornale Radio Sociale](#). Custodire la Memoria: impennata di odio e antisemitismo.

- Si finse una cameriera per fuggire ai lager nazisti, poi vinse 10 medaglie olimpiche dopo i 30 anni: la storia della ginnasta Agnes Keleti. Su [Il Fatto Quotidiano](#)
- 5 per mille, tetto alle spese, povertà educativa: gli emendamenti da tenere d'occhio. Su [Vita](#)
- Il grande debito Usa a spese del resto del Mondo. Su [Il Manifesto](#)
- Ritiro USA dall'OMS: un rischio per la salute globale. Su [Giornale Radio Sociale](#)
- Trump: «Ripulire Gaza». Il presidente ora vuole deportare i palestinesi. Su [Domani](#), [Internazionale](#)
- Mandati di arresto per i talebani, un atto coraggioso in difesa delle donne afgane. Su [Pressanza](#)
- Matrimoni infantili, una legge minaccia i diritti delle bambine. Su [Donna Moderna](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Minibasket: scatta domenica 9 marzo la 32esima edizione del Torneo Cefa. Su [NoiTv](#)
- Mariele Ventre, il premio in città. Torna l'evento di pattinaggio. Carità: "Unico nel suo genere". Su [Il Resto del Carlino](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Iblei, "D Talent": il premio organizzato dall'Associazione Soroptimist International. [Premiate cinque donne per il loro impegno nel campo sociale e culturale](#)
- Uisp Ravenna - Lugo, [i corsi di ginnastica posturale e total fitness presso il Centro Studi Danza & Fitness](#)
- Uisp Torino, discipline orientali: [la partecipazione dell'ASD Karate&Kobudo Moncalieri al Trofeo Bresciano](#)

- Uisp Brindisi, prenota la tua prova di Pilates: [mercoledì 29 gennaio dalle 18 alle 20](#)
- Uisp Roma, il 25 gennaio le premiazioni di Corri per il Verde. [L'ASD Ponte di Nona era presente con l'atleta Federico Pelusi](#)
- Uisp Genova, [il racconto del maestro Pino Tesini](#)
- Uisp Jesi, pronti per la neve. [Il progetto Balneabile torna una settimana in montagna](#)



# Nazionale

Giornata della memoria: occasione per continuare a ricordare

*Il 27 gennaio in tutto il mondo si celebra la Giornata della memoria. Anche l'Uisp scende in campo con iniziative sportive e incontri*

Il 27 gennaio di ogni anno anche l'Uisp celebra la **Giornata della memoria**, istituita nel 2005 dall'Onu per ricordare tutte le vittime della Shoah. I Comitati Uisp organizzano in tutta Italia iniziative sportive e momenti di riflessione per tenere alto l'impegno per i diritti e le libertà, contro discriminazioni e razzismo. Quest'anno, in particolare, ricorre l'80° anniversario della **liberazione da parte dell'armata rossa del campo di sterminio di Auschwitz**, l'evento da cui dipesa la scelta di questo giorno per la commemorazione

"Con i milioni di vittime della Shoah e dell'Olocausto la storia umana ha toccato il livello più infimo - dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - noi cerchiamo di fare la nostra parte attraverso iniziative sportive che coinvolgano i giovani in varie città: non dimenticare e risvegliare le coscienze contro ogni forma di razzismo, discriminazione e cieca violenza. Ancora oggi, e sempre nel futuro, dobbiamo saper trarre lezioni dalla storia, dal sacrificio di tante persone innocenti e dal coraggio di tante donne e uomini che si opposero alla ferocia nazifascista sino a sconfiggerla. **L'impegno per la democrazia, l'antirazzismo e l'antifascismo sono valori costituzionali da vivere ogni giorno e da tramandare**".

Sono diverse le attività proposte sul territorio per ricordare la Giornata, alcune ormai tradizionali come la Pedalata organizzata da Uisp Roma, altre tese a ricostruire gli aspetti meno noti della storia. Domenica **26 gennaio** si svolgerà la Pedalata della Memoria - **XXI Memorial Settima Spizzichino**. Uisp Roma è una delle associazioni che prenderà parte all'evento sportivo che partirà

**alle 9.30 dal Ponte Settimia Spizzichino**, con un percorso che toccherà diversi luoghi significativi legati alla memoria storica. Il percorso della pedalata terminerà alla Stazione Tiburtina.

Quinta di sei figli, Settimia Spizzichino era nata in una famiglia del **ghetto ebraico di Roma**. Il 16 ottobre 1943 fu deportata insieme alla madre, due sorelle e una nipotina durante il rastrellamento del ghetto. Il 23 ottobre, dopo sei giorni di viaggio, nel campo Auschwitz-Birkenau iniziò la selezione dei deportati di Roma. Mentre la madre e la sorella Ada, con la bambina in braccio, furono messe nella fila destinata immediatamente alla camera a gas, Settimia con la sorella Giuditta finì nella fila degli abili al lavoro e ricevette il numero 66210. **Delle 47 donne rimaste dopo questa prima selezione, Settimia fu l'unica a tornare a casa** e a queste compagne di prigionia ha poi dedicato il suo libro di memorie. per tutte le informazioni [clicca qui](#).

**Uisp Varese**, con la collaborazione di **Margherita Giromini**, socia Uisp e presidente uscente dell'Istituto Calogero Marrone, [approfondisce la Shoah dello sport, ancora poco studiata](#).

"Con l'emanazione delle leggi razziali fasciste e pochi anni dopo con la nascita della Repubblica Sociale Italiana, il fenomeno del razzismo nel mondo dello sport acquisì anche in Italia una dimensione violenta e aberrante - scrive Giromini - Nel 1938 si assistette a un "salto di qualità" con l'acuirsi dell'antisemitismo in ogni piega della società. Su ispirazione di un gruppo di intellettuali fascisti si teorizzò che gli ebrei non appartenevano alla "razza" italiana poiché non potevano essere considerati italiani coloro che non si erano assimilabili alla cultura del nostro Paese a causa della loro lontananza dagli autentici caratteri dell'italianità. Uno tra i primi firmatari fu il medico **Nicola Pende, l'uomo che due anni dopo sarebbe stato chiamato a dirigere l'Accademia d'Educazione Fisica al Foro Mussolini**, l'istituzione che doveva forgiare non solo fisicamente l'uomo nuovo del regime formato agli ideali della mistica fascista. La pulizia razziale entrò violentemente nello sport allontanando dall'Accademia tutti gli allievi "non ariani". La scure antisemita si abbatté anche sulle ragazze. Negli anni della guerra furono numerosi gli sportivi che subirono la persecuzione nazifascista. Come **Leone Efrati, il più noto dei pugili del Ghetto**, nel corso della sua esperienza professionistica aveva sostenuto ben 49 incontri. Nel 1938, rientrato in Italia dopo aver combattuto in Francia e in America, fu costretto dal regime a ritirarsi dal pugilato.

Durante l'occupazione nazista per qualche tempo trovò scampo in un convento ma **finì deportato ad Auschwitz-Birkenau** col fratello Marco e la sorella Costanza. Leone, detto "Lelletto", per sopravvivere e svagare i suoi aguzzini, si vide costretto a continuare a boxare pure nell'inferno del lager ma finì ugualmente nei forni crematori. Da ultimo, ma non ultimo purtroppo, finì i suoi giorni nel lager di Auschwitz **Raffaele Jaffe**, astigiano, che nel 1909 **aveva fondato il Football Club Casale** di cui fu per molti anni presidente. Era stato anche consigliere federale della Figc. Per vendicare la morte di un ufficiale della RSI, i fascisti della squadra "Balilla nera" di Asti avevano condotto diversi assalti contro gli ebrei. Nell'aprile del 1944 toccò a Jaffe essere arrestato e deportato. L'elenco dei perseguitati nel mondo dello sport è molto lungo, i drammi tanti, le vite spezzate troppe. Le ingiustizie infinite".



Comitato Territoriale

Varese

Verso il 27 gennaio, Giornata della Memoria

La Shoah dello sport è stata studiata poco ma da quanto sappiamo ci vengono confermati, se ce ne fosse bisogno, l'insensatezza, la crudeltà e l'orrore del nazifascismo che ogni anno ci troviamo a rivivere nella Giornata della Memoria.

Tanto furono travolgenti e totalizzanti le persecuzioni nei confronti di ebrei, sinti, antifascisti e oppositori politici che il dramma della Shoah non cessa di inquietarci e di rafforzare, alla luce di ogni nuovo approfondimento storico, la volontà di non dimenticare mai il periodo più buio del Novecento.

Con l'emanazione delle leggi razziali fasciste e pochi anni dopo con la nascita della Repubblica Sociale Italiana, il fenomeno del razzismo nel mondo dello sport acquisì anche in Italia una dimensione violenta e aberrante.

Nel 1938 si assistette a un "salto di qualità" con l'acuirsi dell'antisemitismo in ogni piega della società.

Su ispirazione di un gruppo di intellettuali fascisti si teorizzò che gli ebrei non appartenevano alla "razza" italiana poiché non potevano essere considerati italiani coloro che non si erano assimilabili alla cultura del nostro Paese a causa della loro lontananza dagli autentici caratteri dell'italianità.

Uno tra i primi firmatari fu il medico Nicola Pende, l'uomo che due anni dopo sarebbe stato chiamato a dirigere l'Accademia d'Educazione Fisica al Foro Mussolini, l'istituzione che doveva forgiare non solo fisicamente l'uomo nuovo del regime formato agli ideali della mistica fascista.

La pulizia razziale entrò violentemente nello sport allontanando dall'Accademia tutti gli allievi "non ariani". La scure antisemita si abbatté anche sulle ragazze.

Negli anni della guerra furono numerosi gli sportivi che subirono la persecuzione nazifascista.

Come Leone Efrati, il più noto dei pugili del Ghetto, nel corso della sua esperienza professionistica aveva sostenuto ben 49 incontri. Nel 1938, rientrato in Italia dopo aver combattuto in Francia e in America, fu costretto dal regime a ritirarsi dal pugilato.

Durante l'occupazione nazista per qualche tempo trovò scampo in un convento ma finì deportato ad Auschwitz-Birkenau col fratello Marco e la sorella Costanza. Leone, detto "Lelletto", per sopravvivere e svagare i suoi aguzzini, si vide costretto a continuare a boxare pure nell'inferno del lager ma finì ugualmente nei forni crematori.

Da ultimo, ma non ultimo purtroppo, finì i suoi giorni nel lager di Auschwitz Raffaele Jaffe, astigiano, che nel 1909 aveva fondato il Football Club Casale di cui fu per molti anni presidente. Era stato anche consigliere federale della Figc. Per vendicare la morte di un ufficiale della RSI, i fascisti della squadra "Balilla nera" di Asti avevano condotto diversi assalti contro gli ebrei.

Nell'aprile del 1944 toccò a Jaffe essere arrestato e deportato.

L'elenco dei perseguitati nel mondo dello sport è molto lungo, i drammi tanti, le vite spezzate troppe. Le ingiustizie infinite.

A noi resta la consolazione che ai nostri giorni lo sport è senza alcun dubbio strumento di pace, mezzo di condivisione di valori democratici, laboratorio di accoglienza della diversità comunque si manifesti, via privilegiata per l'inclusione e la crescita personale e sociale dell'individuo.

Sport per tutti è l'indicatore privilegiato dell'impegno per la società della UISP.

*Margherita Giromini, socia Uisp e presidente uscente dell'Istituto Calogero Marrone*



Comitato Territoriale

# Firenze

## Giorno della Memoria, il messaggio di Gabriella Bruschi, presidente Uisp Firenze

*Il 27 gennaio sarà la ricorrenza numero 80*

Il 27 gennaio è il Giorno della Memoria. Questo il messaggio di Gabriella Bruschi, presidente Uisp Firenze

Quest'anno ricorre l'ottantesimo anniversario dalla liberazione del campo di sterminio di Auschwitz; 80 anni fa i cancelli si aprirono e tutti poterono vedere gli orrori che si erano perpetrati. Oltre a milioni di ebrei, furono internati e uccisi omosessuali, persone con disabilità, appartenenti a minoranze etniche.

Vogliamo ricordare che anche gli sportivi, professionisti, intere squadre, furono internati nei campi di sterminio, pochi si salvarono e pochissimi ritornarono alle gare; generazioni di uomini e donne dello sport furono annientati. Molti furono protagonisti di atti di dissenso rifiutandosi di entrare nella nazionale tedesca o salutare col saluto fascista durante le manifestazioni, gesti che portarono alla morte molti di loro.

In questo momento dove sono rimasti pochissimi testimoni di quegli eventi in vita, e dove nel mondo assistiamo a guerre, deportazioni, eccidi disumani, lager, dobbiamo essere noi a promuovere il valore della memoria per evitare il ripetersi di simili tragedie. L'impegno della Uisp contro ogni discriminazione, ogni razzismo e fascismo parte dai primi articoli del proprio statuto e da progetti che coinvolgono tutte le persone più deboli e fragili. Ognuno deve scegliere da che parte stare. Cito e faccio mio un pensiero di Liliana Segre: "La parola indifferenza è più grave della parola violenza. E' l'apatia morale di chi si volta dall'altra parte".



Comitato Territoriale

# Roma

## Domenica, il XXI Memorial Settimia Spizzichino

*In vista della Giornata della Memoria, la Uisp Roma partecipa alla pedalata in ricordo di Settimia Spizzichino, deportata nel 1943.*

Domenica **26 gennaio**, in vista della **Giornata della Memoria**, si svolgerà la Pedalata della Memoria - **XXI Memorial Settimia Spizzichino**, un'importante iniziativa che ci invita a riflettere su uno dei capitoli più bui della storia umana: l'Olocausto.

La Uisp Roma sarà una delle associazioni che prenderà parte all'evento sportivo che partirà **alle 9:30 dal Ponte Settimia Spizzichino**, con un percorso che toccherà diversi luoghi significativi legati alla memoria storica. Il percorso della pedalata terminerà alla Stazione Tiburtina.

Quinta di sei figli, Settimia Spizzichino era nata in una famiglia del **ghetto ebraico di Roma**. Il 16 ottobre 1943 fu deportata insieme alla madre, due sorelle e una nipotina durante il rastrellamento del ghetto. Il 23 ottobre, dopo sei giorni di viaggio, nel campo Auschwitz-Birkenau iniziò la selezione dei deportati di Roma. Mentre la madre e la sorella Ada, con la bambina in braccio, furono messe nella fila destinata immediatamente alla camera a gas, Settimia con la sorella Giuditta finì nella fila degli abili al lavoro e ricevette il numero 66210. **Delle 47 donne rimaste dopo questa prima selezione, Settimia fu l'unica a tornare a casa** e a queste compagne di prigionia ha poi dedicato il suo libro di memorie.

In un mondo ancora segnato da conflitti, discriminazioni e migrazioni forzate, è fondamentale non solo ricordare ciò che è accaduto, ma anche trarre insegnamenti per il presente e il futuro.

È possibile trovare tutte le informazioni sulla [pagina facebook](#) dell'evento.

*(A cura di Miriam Palma)*



*Gabriella Bruschi nuova presidente del Comitato Uisp di Firenze*

*Gabriella Bruschi nuova presidente del Comitato Uisp di Firenze*

# Prende il posto dell'uscente

# Marco Ceccantini

Gabriella Bruschi è ufficialmente la nuova presidente del Comitato Uisp di Firenze per il quadriennio 2025-2028. Questo l'esito del congresso elettivo che si è svolto sabato 18 gennaio 2025. Bruschi



succede a Marco Ceccantini che aveva guidato il Comitato fiorentino per otto anni e che quindi non era più rieleggibile.

Gabriella Bruschi, nuova presidentessa, è tra i consiglieri dell'Uisp Firenze dal 2014. Dal 2000 al 2009 è stata segretaria dell'Associazione podistica G.S. Città di Sesto e responsabile dell'organizzazione degli eventi della società. Dal 2009 al 2014 è stata Consigliera delegata allo sport del Comune di Sesto Fiorentino e dal 2014 al 2015 presidente del Consiglio comunale di Sesto Fiorentino, dove è stata consigliera comunale dal 2016 al 2018 mentre dal 2018 al 2021 assessora allo sviluppo economico, attività produttive, commercio, mercati, rapporti con le categorie economiche, turismo e agricoltura. Ricopre attualmente il ruolo di presidente dell'Associazione Intercomunale Anziani O.d.v , ente del terzo settore.

# QUOTIDIANOSPORTIVO

## Comitato Uisp - Marco Ceccantini, dopo otto anni di mandato, cede il testimone e si avvia verso la presidenza regionale. Bruschi nuova presidente dell'area fiorentina

Novità al vertice provinciale di Uisp. Gabriella Bruschi è la nuova presidente del Comitato Uisp di Firenze per il quadriennio...

di DOMENICO FRANCO MORABITO

22 gennaio 2025

Novità al vertice provinciale di Uisp. **Gabriella Bruschi** è la nuova presidente del **Comitato Uisp di Firenze** per il quadriennio 2025-2028. Questo l'esito del congresso elettivo che si è svolto presso i locali de Le Terrazze Michelangelo. Bruschi succede a **Marco Ceccantini** che aveva guidato il Comitato fiorentino per otto anni e che quindi non era più rieleggibile. Per lui appuntamento al congresso regionale che si terrà il 15 febbraio nel quale Ceccantini si presenta come unico candidato alla presidenza e appoggiato di fatto da tutti i Comitati territoriali. Gabriella Bruschi, nuova presidentessa, è tra i consiglieri dell'Uisp Firenze dal 2014. Dal 2009 al 2014 è stata Consigliera delegata allo sport del comune di Sesto Fiorentino e dal 2014 al 2015 presidente del consiglio comunale di Sesto, dove è stata consigliera comunale dal 2016 al 2018. Dal 2018 al 2021 assessora allo sviluppo economico.

Gabriella Bruschi, nel suo intervento ha ricordato il compianto ex ct del ciclismo italiano, Alfredo Martini, uomo di grande spessore umano oltre che di competenza, peraltro suo concittadino. Ha poi ricordato gli anni difficili del Covid e di come la Uisp Firenze ha trovato nuove modalità per andare oltre con competenza e forza verso nuove avventure e traguardi importanti.



Marco Ceccantini ha ringraziato tutti e fatto riferimento a Nelson Mandela: "Lo sport ha il potere di unire le persone come poco altro può. Lo sport ha il potere di creare speranza dove c'è disperazione. E' più potente dei governi nel rompere le barriere razziali, è capace di ridere in faccia a tutte le discriminazioni".

Il nuovo consiglio sarà composto da: Gabriella Bruschi, Catia Ballotti, Giovanni Buti, Stefano Ceccarelli, Bruno Chiavacci, Stefano Coletti, Franco Dardanelli, Francesco Giovanni De Razza, Fabrizio Falatti, Maria Luisa Fancello, Alberto Formigli, Franca Francato, Marco Gamannossi, Lucrezia Iurlaro, Luca Lanzoni, Daniela Lunatici, Alessandro Matteini, Stefano Nistri, Alessandro Piccardi, Maria Grazia Pugliese, Claudia Rossano, Simone Tilli, Aniello Veneri, Lisa Vieri, Simona Zattereri.

© Riproduzione riservata



**A Firenze XX Congresso  
Territoriale Uisp: eletti presidente e  
consiglio direttivo**

Di Silvia Meacci

Si è tenuto sabato 18 gennaio 2025 a Le Terrazze Michelangelo il XX Congresso Territoriale Uisp Firenze. È stata un'assemblea partecipata. Numerose le presenze dei delegati, delle istituzioni e di altre realtà associative. L'elezione del nuovo presidente e del gruppo dirigente è stata una ulteriore occasione per celebrare lo sport. "La cultura sportiva è anche trasformazione del pensiero e del comportamento in campo e fuori dal campo. Pertanto la Uisp si pone come agenzia formativa della persona in complementarietà con la scuola e la famiglia" ha affermato il presidente uscente Marco Ceccantini. A succedergli è una donna, Gabriella Bruschi, nuova presidente del Comitato Uisp Firenze per il quadriennio 2025-2028.

Benché sia trascorso tanto tempo dal 1948, anno di nascita dell'Unione Italiana Sport Popolare, l'obiettivo rimane invariato: favorire una crescita sociale agevolata dallo sport. Uisp è un ente che non persegue né lucro né dividendi, ma solo buoni fini. La società, la storia, la tecnologia, la politica sono cambiate da allora e non sempre in meglio. Durante il congresso sono state infatti sottolineate le difficoltà e le problematiche del mondo in cui viviamo. Per contrastarle occorrono quindi interventi sociali tampone, ma anche precauzionali. Lo sport e la sua diffusione possono essere un metodo valutativo della qualità della vita di una comunità. Lo sport include, tiene lontani dal consumo di droghe, elimina tante barriere, forma e lotta per i diritti allo studio, alla salute, all'uguaglianza e alla pace. Apre la mente. Lo slogan "Immagina, Uisp, Sport per tutti" sul manifesto del XX Congresso alimenta la speranza per un futuro ancor più connotato da attività sportive accessibili a tutti. Molto è da fare ma tanto è già stato realizzato. Lo si è potuto ben vedere nei due enormi pannelli, preparati in occasione del congresso, con le foto delle passate manifestazioni Uisp. Coinvolgente guardarle. Scatti che dimostrano come Uisp si sia prodigata per i diritti e la pari opportunità, come sia scesa in campo contro la violenza sulle donne e a favore dell'equità dei generi. Un sommario non esaustivo ma efficace. Sono stati organizzati i "Mondiali antirazzisti", sono state incoraggiate e organizzate attività sportive per la terza età, anche in seguito alla realizzazione di strutture per la libera fruizione dello sport. Ricordiamo che a partire dal prossimo settembre la recente squadra di calcio "Solliccianese", costituita da detenuti di Sollicciano, potrà partecipare a un campionato ufficiale Uisp. Grazie al lavoro di molti e alla preziosa rete di tanti volontari Uisp, la popolazione è stata sensibilizzata a ragionare sui temi del bullismo e del disagio giovanile, sui pericoli del doping nello sport, anche dilettantistico, e sulla violenza in campo e sugli spalti.

"Se la città di Firenze è quello che è oggi soprattutto dal punto di vista sociale, sportivo e di volontariato", ha detto Letizia Perini, assessora allo sport del comune di Firenze, intervenuta durante il Congresso, "lo si deve in buona parte alla Uisp che in questi anni ha cercato di fare attività e politica nei luoghi sociali, insieme a tutte le società affiliate, politica che in questo caso è sinonimo dei valori positivi che si porta dietro. Ringrazio Marco Ceccantini per aver costruito insieme al Comune di Firenze le politiche sociali. So che continuerà a voler vedere crescere ancora l'Uisp Firenze. In Gabriella Bruschi che gli succederà ho trovato già una persona disponibile e sensibile e sono sicura che collaboreremo con grande profitto anche con lei".



Comitato Territoriale

Messina

# CONGRESSO TERRITORIALE ORDINARIO UISP MESSINA APS

Giorno 18/01/2025 si è tenuto il CONGRESSO TERRITORIALE ORDINARIO UISP MESSINA APS presso lo Spazio Saraj. Alle ore 10:00 si è dato inizio ai lavori. Erano presenti i delegati e gli invitati: Nino Scimone (Presidente U.S.ACLI), Rosario Duca (Presodente Arci Gay Messina), Pietro Patti (Segretario generale CGIL Messina), Orazio Grimaldi (Presidente Emergency Messina), Giuseppe Martino (Presidente ANPI), Vincenzo Muscatello (Crocerozza italiana), Marilena Tosto (Presidente HdueO Catania), Tiziana Tracuzzi (Coordinatrice Sicilia Libera), Rosario Ceraolo (Direttore CESV Messina), Angelo Cavallaro (Dirigente scolastico I.C. Catalfamo).

Il Congresso è stato presieduto da Mario Migneco. Sono giunti messaggi da parte del Presidente nazionale Tiziano Pesce, dal Presidente dell' UISP Sicilia Enzo Bonasera e dalla neo eletta Presidente del Comitato UISP IBLEI Gabriella Elia.

Dopo la relazione del Presidente uscente Santi Cannavò e una serie di interventi dei presenti è stato eletto il nuovo Consiglio e i delegati al Congresso regionale UISP Sicilia.

## [3.02 All. relazione Presidente Santi Cannavò\\_2](#)

I consiglieri della nuova stagione saranno: Buttà Basilio, Bruno Pietro, Piatta Paola, Bolignani Sergio, Arena Fortunata, Tuzza Antonio, D'Amico Simona, Feminò Miriam, Tommaso Landi, D'Andrea Pasquale, Aricò Marcello, Davì Stefania, Cannavò Santi.

Il Congresso si è concluso alle ore 12:30.

Alle ore 12:45 il Consiglio si è riunito ed è stato nominato Basilio Buttà come nuovo Presidente.

Si allega [Galleria Fotografica](#)

*Trapani* **NO WAR**  
**PRIMA PAGINA**

Lunedì, 27 Gennaio 2025 - 13:36

[Attualità](#)

## Grande partecipazione domenica al Congresso UISP Trapani

Tra gli ospiti anche il sindaco di Trapani Giacomo Tranchida, l'on. Dario Safina, l'on. Giuseppe Bica.

Grande partecipazione al Congresso territoriale di Trapani presieduto dal Presidente Bonasera

Vincenzo, da parte dei delegati e delle delegate giunti presso la sede di Sport e Salute di Trapani per

gli adempimenti congressuali e soprattutto per un momento proficuo di confronto e scelte programmatiche collettive

Nel corso dei lavori, presieduti dal Commissario e Presidente Regionale Vincenzo Bonasera, ha partecipato oltre il 90% degli aventi diritto.

È stato presentato un focus sul lavoro svolto sotto la guida del Commissario Unico Vincenzo Bonasera, ed è stata tracciata la linea futura di UISP Trapani e del Congresso Regionale UISP Sicilia che si svolgerà il prossimo 16 febbraio 2025 ed al quale parteciperanno i 5 delegati eletti nel corso del Congresso.

La Presidente uscente ha tracciato il percorso fatto nei 36 mesi valorizzando manifestazioni sociali politiche e culturali che hanno portato il Comitato di Trapani ad essere uno dei comitati più attivi della Sicilia, affermazione confermata dal Presidente Regionale il quale immagina per il Comitato di Trapani un quadriennio ricco di soddisfazioni

Molti gli interventi dei delegati e delle delegate che hanno messo in evidenza la grande vitalità delle Associazioni e Società sportive del territorio affiliate, vero punto di forza dell'UISP, ed evidenziato l'avvio della ripresa di UISP Trapani.

Come ribadito in altre occasioni, l'idea di svolgere il Congresso presso la sede di Sport e Salute di Trapani è voluta e fortemente simbolica, rappresenta metaforicamente la ripartenza del Comitato: la casa di tutte le Associazioni e Società sportive dilettantistiche del territorio, in particolare quelle affiliate alla UISP.

Nel corso dell'evento, si sono registrati molti interventi da parte degli ospiti e dei delegati. Tra gli intervenuti figurano:

Giacomo Tranchida (Sindacodi Trapani)

On. Dario Safina

On. Giuseppe Bica

Ass. Giuseppe Virzì (Comune di Trapani)

Ass. Marilena Barbara (Comune di Paceco)

Ass. Carmela Daidone (Comune di Erice)

Ass. Anna Maria Mazzara (Comune di Valderice)

Cons. com. Giulia Passalacqua (Comune di Trapani)

Cons. com. Giovanni Parisi (Comune di Trapani)

Maddalena Galia (Presidente uscente Comitato Uisp di Trapani)

Arturo Safina (Presidente Associazioni Colori della Vita)

Roberto Cultrera (Dirigente UISP Trapani)

Nicola Pollina (Laboratorio delle Utopie)

Lea Perrone con Ambra (Gruppo senza Barriere)

Infine, sono stati ufficialmente eletti i seguenti consiglieri territoriali:

Marilena Galia (Presidente)

Bartolomea Perrone

Roberto Cultrera

Castrenze Canzoneri

Arturo Safina

Alessandro Schifano

Alberta Camuto

Nicola Pollina

Marrone Dario

La proposta di elezione della Presidente Marilena Galia è stata approvata all'unanimità. La seduta si è conclusa con la lettura e approvazione del verbale.



# Concluso il Congresso UISP Rovigo: Una Giornata di Confronto e Prospettive per il Futuro dello Sport

**ROVIGO** • Si è svolto ieri 18 gennaio 2025 a Palazzo Roncale il **Congresso del Comitato UISP di Rovigo**, un appuntamento fondamentale per la vita associativa e per tracciare le linee guida del futuro dello sport inclusivo e accessibile sul territorio.

La giornata, densa di interventi e momenti istituzionali, è stata aperta dal Presidente del Congresso, Umberto Menon, che ha dato il benvenuto ai delegati e alle autorità presenti, sottolineando l'importanza di questa occasione per l'intera comunità UISP.

Tra i saluti istituzionali, sono intervenuti:

- Cristiano Corazzari, Assessore allo Sport della Regione Veneto
- Enrico Ferrarese, Presidente della Provincia di Rovigo
- Valeria Cittadin e Andrea Bimbatti per la Città di Rovigo
- Egisto Marchetti, Sindaco di Ceregnano
- Davide Aggio, Assessore allo Sport del Comune di Villadose
- Franco Fioravanti, Assessore allo Sport del Comune di Lendinara
- Irene Bononi e Paolo Pezzini per il Comune di Occhiobello
- Elisa Sette e Daniele Barison per il Comune di San Martino di Venezze

Il Presidente nazionale UISP, Tiziano Pesce, ha partecipato inviando un videomessaggio.

La Presidente uscente, Cinzia Sivier, ha presentato il resoconto del suo mandato, ripercorrendo quattro anni di lavoro intenso, seguito dagli interventi di:

- Luana Costa, referente per i progetti di promozione della salute
- Sara Masiero, per le politiche educative e sociali
- Tiziano Pilati, Presidente di DISCOBOLO SSD

Il dibattito ha affrontato il tema "La vita in UISP, un excursus sull'esperienza in UISP dagli occhi delle ASD," con i contributi di Alberto Marchesani (GLI EPICI ASD) e Massimo Gasparetto, Presidente UISP Veneto.

Tra i momenti decisivi, l'elezione del nuovo Consiglio Territoriale, con Cinzia Sivier come capolista, e dei delegati che rappresenteranno il Comitato di Rovigo al prossimo Congresso Regionale.

Ecco l'elenco degli eletti:

Sivier Cinzia • Presidente di UISP Rovigo

Pavarin Maria Chiara (Comitato UISP)

Caioli Giovanna (ASD Calto Calcio a 11)

Gasparetto Massimo (Comitato UISP)

Schincariol Mattia (Comitato UISP)

Meneghini Bruno (Comitato UISP)

Corrain Valter (Holos ASD)

Crepaldi Anna (Outsider ASD)

Pelà Maikol (S.E.I. asd)  
Bellan Ranieri (ASD Running San Martino)  
Menon Umberto (ATELIER DANZA asd)  
Gravina Vanessa (RUN IT asd)  
Brazzo Gianni (Comitato UISP)

Con la proclamazione dei delegati e l'elezione del nuovo Presidente Territoriale, si è concluso ufficialmente un congresso che ha confermato l'impegno di UISP per uno sport che unisce, valorizza e include.

Un sentito grazie va a Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per averci accolto nella sua bellissima sede oltre che il prezioso supporto a moltissime attività del Comitato.

La mattinata si è poi conclusa con un momento conviviale presso il Ristorante Da Mino, che ringraziamo per la consueta ospitalità.

Ultimo, ma non per importanza, un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato, arricchendo questa giornata con idee e proposte. Insieme, verso un futuro più dinamico e inclusivo!



## Monica Fiorese è la nuova presidente del Comitato Uisp Padova

*Sabato 18 gennaio 2025, Monica Fiorese è stata eletta all'unanimità presidente del Comitato Uisp Padova.*

Monica Fiorese è la nuova presidente del Comitato Uisp Padova.

Di seguito riportiamo un abstract delle linee programmatiche per il prossimo quadriennio:

"In uno scenario globale, quello del delicatissimo momento storico che stiamo vivendo, dove sono costantemente messi in discussione i diritti sociali, il diritto alle cure, al lavoro, all'istruzione ... diventa particolarmente significativo il titolo che abbiamo voluto dare a questo congresso: con **"i valori che diventano scelte"** vogliamo infatti evidenziare, con rinnovata motivazione, che l'idea dello "sportpertutti" non è scontata, è una scelta, è visione sociale, è politica (nel senso più nobile del termine, come ci suggeriva tanti anni fa il nostro Missaglia).

Valori quindi, che non rappresentano solo il nostro sfondo narrativo, quella cornice entro la quale sviluppare la nostra idea di Uisp....ma che sempre di più, diventano punti di riferimento dai quali partire per orientare le nostre azioni, dai quali partire per delineare le nostre politiche di innovazione, di trasformazione."

### ***Il valore della rete associativa***

"Per farlo, credo sia necessario promuovere un dialogo costante con tutte le realtà del mondo sportivo, a partire dalle nostre associazioni affiliate che sono e devo essere il focus della nostra discussione, dalle istituzioni, dalla società civile a tutto il terzo settore.



Credo infatti che le nostre associazioni siano fondamentali per aiutarci a leggere e interpretare nel modo più puntuale possibile i bisogni del nostro territorio nonché le trasformazioni socio-culturali del fenomeno sportivo, grazie alla loro capillarità, al contatto diretto e costante con le persone, con tutti quei soggetti che rappresentano la centralità del nostro intervento, grazie alla loro storia e alla loro esperienza."

### ***Le giovani generazioni, tra nuovi bisogni e strategie comunicative***

"Abbiamo da poco avviato un'importante collaborazione con la scuola sant'Anna di Pisa, che ci ha permesso di guardare ad alcuni nostri punti deboli e di re-interpretarli come POSSIBILITA' per il futuro, uno su tutti la necessità di trovare strategie utili a coinvolgere sempre di più GIOVANI DIRIGENTI, uscendo da quella narrazione fuorviante che li vorrebbe passivi e apatici. Credo piuttosto che l'energia, la passione, le competenze di cui sono portatori i più giovani siano invece troppo spesso disperse, a causa sicuramente della mancanza di opportunità ma soprattutto perché (e lo dico con un forte senso di responsabilità) non siamo stati in grado di metterci all'ascolto, di metterci alloro fianco e sostenerli. I giovani oggi manifestano nuove sensibilità ed esigenze, nuove aspettative e nuove attese. Occorre mettersi in ascolto, spogliarsi delle nostre convinzioni, occorre ammettere che non possiamo più avere la presunzione di sapere (NOI) quali risposte dare.

Doveroso fare un riferimento anche ad un altro aspetto sul quale dobbiamo assolutamente investire, ovvero quello della comunicazione, tema che inoltre, sta investendo gran parte del dibattito culturale e politico dei nostri giorni, con particolare riferimento a quel mondo dilagante e -delirante- dell'online. Stiamo riflettendo in maniera importante su questo tema, consapevoli che è un ambito di intervento in continua trasformazione, dove diventa necessario strutturarsi, dare spazio a nuove competenze e professionalità. E' necessario pianificare una strategia, scegliere il canale comunicativo più rispondente ai nostri bisogni, rafforzare il concetto di "presenza" e continuità."

### ***Inclusione e lotta allo stigma***

"Un altro degli elementi che saranno fondamento del nostro agire, sempre strettamente connesso ai temi dell'inclusione e della parità dei diritti, riguarda le persone con differenti abilità. Sapete che la nostra storia ci vede impegnati da quasi trent'anni, nella promozione dell'attività sportiva e motoria nell'ambito della salute mentale, un contesto per noi particolarmente importante, che negli anni ha subito significative trasformazioni e che necessità di costante capacità di adattamento e interpretazione.

Un'esperienza la nostra, che ha messo le basi per uno sviluppo più ampio, capace di intercettare differenti approcci alla pratica sportiva rivolta ai diversamente abili. Un ambito di intervento dove riteniamo sia doveroso e possibile investire nuove competenze, dove lo sport deve essere valorizzato quale elemento di inclusione, integrazione e lotta allo stigma, dove lo sport rappresenta non solo un'opportunità significativa in termini di benessere e salute globale della persona, ma aumenta anche il senso di autoefficacia e di utilità sociale."

"In questo contesto sappiamo di avere il supporto delle nostre strutture di attività, che voglio ringraziare in modo particolare, perché rappresentano davvero uno dei fiori all'occhiello del nostro Comitato. Mi riferisco in particolare al basket, che ci ha visti - negli ultimi anni - protagonisti di una crescita e uno sviluppo sul territorio davvero esponenziale, così come le discipline orientali che hanno saputo portare a Padova importanti eventi nazionali e internazionali, fino alla pallavolo che continua ad essere riconosciuta come una delle realtà più importanti - ricordo che il nostro primo campionato di volley misto è nato più di 40 anni fa - ma anche per la promozione che storicamente fa nelle scuole di Padova e provincia."

## UISP TORINO: 120 DELEGATI E DELEGATE AL CONGRESSO PER LO SPORT INCLUSIVO E INNOVATIVO

Oltre 150 persone si sono riunite presso la sede del Gruppo Abele per partecipare al Congresso Uisp Torino, un appuntamento fondamentale per i 54.000 soci e le 395 associazioni sportive dilettantistiche affiliate.

Il Congresso è stato preceduto da 7 assemblee tematiche, alle quali hanno partecipato tutte le ASD affiliate, suddivise per discipline sportive e dall'assemblea dei soci centrali e delle polisportive, per garantire un confronto ampio e partecipativo ed eleggere i delegati al congresso.

I lavori hanno preso il via con i bilanci e le riflessioni del presidente uscente, Massimo Aghilar, giunto al termine dei due mandati, previsti da regolamento. Tre video emozionanti hanno ripercorso quattro anni di attività sportiva, progetti e azioni a Torino, raccontando il valore dello sport per tutti.

Più di 30 interventi hanno animato il Congresso, portando energia, passione e competenze a un dibattito che si è arricchito dei contributi di numerose autorità locali. Tra queste, l'Assessore allo Sport della Città di Torino, Domenico Caretta, ha sottolineato:

"Lo sforzo quotidiano di Uisp, ispirato ai valori dell'antifascismo e dell'antirazzismo, è fondamentale per mettere lo sport al centro delle politiche pubbliche. Come amministrazione, continueremo a sostenere progetti e investimenti che facciano dello sport un presidio sociale e uno strumento di rigenerazione urbana."

Hanno portato il loro contributo anche gli assessori Carlotta Salerno e Jacopo Rosatelli. Sono poi intervenuti Lucia Bianco (Gruppo Abele), Lorenzo Siviero (Archi servizio civile), Daniele Mandarano (Archi Torino), Anna Rosaria Toma (presidente fondazione della comunità di Mirafiori Sud), Bruno Osella (direttore generale ASL TO5), Stefania Orecchia (direttrice del Dipartimento delle Cure Primarie e Direttore del Distretto Sud-Est Asl Città di Torino), Francesca Troise (presidente circoscrizione 3), Alberto Re (presidente circoscrizione 4), Ilaria Gritti (vice presidente circoscrizione 1), Giuseppe Genco (vice presidente circoscrizione 2).

Al termine della mattinata Luca Dalvit, candidato alla presidenza ha presentato il programma costruito con il gruppo dirigente uscente a garanzia di continuità e sviluppo. Ha presentato, inoltre, la lista del consiglio che è stato eletto all'unanimità, composto da figure chiave delle diverse discipline sportive e delle associazioni affiliate.

Il Congresso Uisp Torino 2025 ha dimostrato ancora una volta come lo sport sia un potente strumento di inclusione, coesione sociale e sviluppo territoriale. Grazie a tutti i partecipanti e agli ospiti intervenuti per il loro contributo fondamentale

Ecco i nomi dei membri eletti:

o Massimo Aghilar

o Teresa Maria Alfano Patrizia

o Marco Andreoli (ASD Compagnia del Pomo e della Punta)

o Marina Arione (Centro Nautico Levante)

o Christian Berta (Eridania Basket)

o Elena Bonato (Balon Mundial)

o Mario Bubbico (Responsabile pallacanestro)

o Sergio Celestini (ASD Sportidea)

o Khodayar Chalabi (Homa Iran)

o Donatella Cinquino (Responsabile pallavolo regionale)

o Lucio Cottafava (ASD Longboard Crew Italia)

o Luca Dalvit

o Gaetano Mauro Dellisanti (ASD Shi Sei)

o Mirjam Candida Azzurra Ficeli (Sidanza)

o Fabiana Fusello (Responsabile pallanuoto regionale)

- o Giulia Giordano (ASD Sportidea)
  
- o Matteo Mastorci (Responsabile progetti)
  
- o Francesco Mongiovi (Responsabile Hit Ball regionale ASD Sinombre)
  
- o Cristina Moretta (Piscina Torrazza)
  
- o Maria Cecilia De Los Angeles Pena Ramirez (Balon Mundial)
  
- o Simonetta Provera (ASD Sport di Borgata)
  
- o Giacomo Rabajoli (Nessuno Fuorigioco)
  
- o Mirco Salvetti (ASD Rari Nantes)
  
- o Giovanni Santovito (ASD Dravelli)
  
- o Luca Trabuio (ASD San Salvario)
  
- o Giada Turtoro (ASD Yoshin Ryu)
  
- o Marzio Turtoro (ASD Yoshin Ryu)
  
- o Cristina Vettorello (ASD Cuore Matto)
  
- o Alessandra Viano (ASD Team Marathon)
  
- o Paola Maria Voltolina
  
- o Simona Zamboni (ASD Sport di Borgata)

Supplenti:

- o Irma Preka

o Rosa Angela Trolese (Centro Ricerca Danza)

o Tecla Chiomio (ASD Longboard Crew Italia)

o Niccolò Costantino (ASD Sport di Borgata)



Comitato Territoriale

# Alessandria - Asti

## CONGRESSO ORDINARIO DELLA UISP

SABATO 18 GENNAIO U.S. SI E' SVOLTO IN ALESSANDRIA PRESSO IL SALONE DELLA SOMS CRISTO, IL CONGRESSO ORDINARIO DELLA UISP COMITATO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA APS, CON UNA BUONA PARTECIPAZIONE DA PARTE DEI DELEGATI DELLE SOCIETA' AFFILIATE E OSPITI, TRA I QUALI L'ASSESSORA VITTORIA ONETO DEL COMUNE DI ALESSANDRIA, CHE HA SOTTOLINEATO L'ATTIVITA' E L'IMPATTO SOCIALE DELLA UISP SUL NOSTRO TERRITORIO E SIMONE ONEGLIO, SEGRETARIO GENERALE DEL COMITATO UISP REGIONALE.

AL TERMINE DEI LAVORI SONO STATI ELETTI I NUOVI CONSIGLIERI DEL DIRETTIVO TERRITORIALE I QUALI, A LORO VOLTA, HANNO RICONFERMATO QUALE PRESIDENTE DEL COMITATO MAURIZIO ARDUINO.

IL PRESIDENTE HA RINGRAZIATO I PRESENTI E I COLLABORATORI CHE IN QUESTI ANNI LO HANNO AFFIANCATO E SOSTENUTO NELLE DIVERSE ATTIVITA' E PER LA FIDUCIA A RIELEGGERLO A FIGURA APICALE.

IL SUO IMPEGNO SARA' QUELLO DI SEGUIRE IL PERCORSO CHE AVEVA INIZIATO QUATTRO ANNI FA, AFFINCHÉ SI POSSA CONTINUARE A RECUPERARE ED IMPLEMENTARE IL RUOLO DELLA NOSTRA UISP NEL NOSTRO TERRITORIO.



## Nico Giberti è il nuovo presidente della Uisp di Reggio Emilia. VIDEO

L'ex sindaco di Albinea prende il posto di Azio Minardi che ha guidato il comitato reggiano negli ultimi 8 anni. Le associazioni affiliate ad oggi sono 300, 40mila i soci e 4 milioni di euro il fatturato annuo

**REGGIO EMILIA** – Nella cornice del Cirfood District si è svolto il 20° congresso della Uisp reggiana. Sono state rinnovate tutte le cariche e in particolare è stato eletto il nuovo presidente provinciale: dopo 8 anni, lascia **Azio Minardi** e al suo posto arriva **Nico Giberti**, ex sindaco di Albinea. “Prendo la presidenza di una associazione molto organizzata che ha le sue fondamenta nello sport e nella socialità. Farò un lavoro all’insegna della continuità e dello sviluppo”. Le associazioni affiliate a Uisp, a oggi sono 300, i soci 40mila e 4 milioni di euro è il fatturato annuo.

Al congresso hanno partecipato oltre 200 persone tra invitati e delegati. La giornata si è aperta con un confronto profondo sui temi sportivi coordinato dal presidente uscente Minardi, che ha stimolato un dibattito sul ruolo dello sport di base tra l'onorevole **Mauro Berruto**, ex allenatore della nazionale italiana di pallavolo, **Milena Bertolini**, ex Ct della nazionale di calcio femminile, e il giornalista **Leo Turrini** che hanno ricordato il valore educativo dell'attività sportiva e l'importanza di mettere lo sport di base al centro delle politiche del Paese.

**MODENA TODAY**

## Vera Tavoni rieletta presidente Uisp Modena per il quadriennio 2025-2029

Alla presenza delle massime autorità cittadine e di oltre 90 delegati con diritto di voto, l'ente di promozione sportiva ha tracciato la linea per il prossimo quadriennio

Eletta di nuovo all'unanimità: questo il responso del XX Congresso Uisp Modena che ha confermato Vera Tavoni alla guida dell'ente sportivo per un secondo mandato, fino al 2029.

Una giornata di lavoro intensa, che ha visto alternarsi sul palco i responsabili delle aree cruciali di intervento Uisp Modena: Fabia Giordano per le attività, Emi Longagnani per la comunicazione, Paolo Belluzzi per i progetti, Melania Di Nardo per i bandi e Roberto Bergianti per i servizi, prima che Belluzzi, Breveglieri e Ruopolo, i presidenti delle società partecipate Uisp, ovvero Dogali, Wesport e World Child, si confrontassero in una tavola rotonda sulle sfide del domani che riguardano Uisp, le gestioni sportive, i servizi alle famiglie.

Il discorso di Vera Tavoni ha preceduto gli interventi istituzionali: "Progettare può essere la nostra parola d'ordine – ha ricordato la presidente richiamando il titolo del congresso, 'Progettare l'immaginazione' – ma per progettare ci vuole fantasia. Immaginazione, appunto. È questa la nostra sfida per il futuro». Al suo intervento sono seguiti quelli del sindaco di Modena, Massimo Mezzetti, che ha raccolto la sfida: «La co-progettazione è il metodo che

vogliamo utilizzare, per far sì che lo sport torni a essere davvero di tutti, abbattendo le diseguaglianze".

Dopo di lui il presidente di Uisp Emilia-Romagna, Enrico Balestra: «La nostra associazione deve essere al servizio delle società sportive, dei cittadini, della comunità» ha sottolineato. Poi ancora l'europarlamentare Stefano Bonaccini, con un video, Daniele Sitta presidente di Coop Spazio, Annalisa Lamazzi presidente di Arci e in chiusura l'assessore allo sport Andrea Bortolamasi, prima del contributo video del presidente Uisp Nazionale Tiziano Pesce. I lavori, al Laboratorio Aperto di Modena, si sono conclusi con l'elezione del nuovo consiglio direttivo Uisp e la conferma di Vera Tavoni come presidente.

© Riproduzione riservata

--

**Vera Tavoni rieletta presidente Uisp Modena per il quadriennio 2025-2029**

<https://www.modenatoday.it/attualita/vera-tavoni-rieletta-presidente-uisp-modena-2025-2029.html>

© ModenaToday

Reggio  SERA

## **Nico Giberti sarà il prossimo presidente Uisp**

**REGGIO EMILIA** – L'associazione del discobolo si prepara al cambio dei propri organi elettivi per un nuovo mandato sportivo che proseguirà la transizione sportiva guidata negli ultimi otto anni dalla presidenza di Azio Minardi.

**Sabato 18 gennaio** la UISP reggiana affronterà il suo **XX congresso** all'interno del Cirfood District, luogo simbolo dell'innovazione nel campo del food, dove il Comitato mostrerà alla propria base associativa e agli stakeholder una fotografia dello sport sociale e delle sfide future che dovrà affrontare la nuova governance guidata da **Nico Giberti, che si candida alla presidenza dei prossimi quattro anni di mandato.**

I due mandati di Minardi sono stati attraversati da un'emergenza sanitaria, conflitti, crisi energetica e riforme sportive che hanno pesato sulla società e sul mondo sportivo, ma che hanno mostrato ancora più chiaramente il valore sociale del movimento e dello sport di base rafforzando nell'associazione la convinzione che lo sport sia per molti



versi “**La trama avvincente**, come recita il **titolo dell’evento congressuale**, che prefigura anche la traccia del prossimo mandato.

La mattinata del 18 gennaio si aprirà alle 9,30 con un **confronto “intorno allo sport”** a cui parteciperanno l’**onorevole Mauro Berruto**, il giornalista e scrittore **Leo Turrini** e **Milena Bertolini**, ex CT della Nazionale italiana di calcio femminile incalzati dal presidente uscente Azio Minardi. Nel corso della giornata si alterneranno approfondimenti e contributi su attività, storie e progetti che si concluderanno intorno alle 16 con l’elezione del consiglio territoriale e del nuovo presidente del Comitato.



Comitato Territoriale

Venezia

Roberta Bonaventura nuovo presidente del Comitato Territoriale di Venezia della Uisp

Passaggio di consegne alla **presidenza del Comitato Territoriale della Uisp di Venezia**.

A **Davide Vianello** succede **Roberta Bonaventura** che è stata eletta durante in **Congresso Territoriale di Venezia** che si è tenuto a **Forte Marghera sabato 11 gennaio 2025**.

A Vianello il ringraziamento per il lavoro svolto in questi ultimi anni, a Bonaventura i complimenti per l'incarico assunto!



Comitato Territoriale

Pinerolo

12-01-2025 - Congresso UISP Comitato di Pinerolo

***Oggi 12 gennaio 2025, nella saletta della Piscina Comunale di Pinerolo si è svolto il Congresso del Comitato Territoriale di Pinerolo.***

Una quarantina le presenze complessive, tra delegati delle Associazioni del territorio Pinerolese e autorità locali. Fra questi il Sindaco di Pinerolo, Luca Salvai, l'Assessora allo Sport Bruna Destefanis, la Presidente Regionale UISP Piemonte, Patrizia Alfano, il Segretario Generale UISP Piemonte, Simone Oneglio, senza dimenticare i rappresentanti delle aree di attività, per la pallavolo, Donatella e Pietro Cinquino. Molto apprezzata l'ampia relazione del Presidente uscente, Valter Cavalieri d'Oro e gli interventi nel dibattito dei delegati delle Associazioni Territoriali; hanno parlato: Carlo

Degiovanni, Loredana Gambini, Patrizia Alfano, Isaia Antonio, Claudio Fraire, Domeico Benedetti e Simone Oneglio. Puntuale e preciso l'operato della Commissione Verifica Poteri, mentre i lavori congressuali, sono stati condotti magistralmente dalla Presidenza affidata a Fabio Secondo. Il presidente del Congresso ha presentato, con l'ausilio del Segretario Generale i candidati inseriti nell'unica lista presente. Al termine degli interventi la votazione che ha sancito l'elezione degli 9 neo-consiglieri che sono:

### ***Effettivi***

Valter Cavalieri d'Oro, Benedetti Domenico, Fraire Claudio, Latiana Raffaele Antonio, Oggero Gian Piero, Monica Romano, Scanu Sara, Secondo Fabio, Suleap Gabriela Valentina,

***Supplenti***, Suleap Sorin Gabriel, Logozzo Gianluca, Pintimalli Salvatore.

Terminato il Congresso si è riunito il consiglio neoeletto, che su proposta di Valter Cavalieri d'Oro, **ha eletto alla Presidenza del Comitato di Pinerolo: Fabio Secondo.**



## Concluso il congresso della Uisp degli Iblei

### ***il nuovo presidente è Elia Gabriella***

Il Congresso territoriale UISP degli iblei, si è tenuto ieri 12.1.2025, nella sede di Ragusa con una sorprendente partecipazione di associazioni, volontari, operatori, dirigenti e tecnici. I molteplici interventi dei presenti sono stati tutti rivolti ad una visione reale dello stato attuale sociale e sportivo e delle conseguenti azioni da compiere attraverso lo sport, il gioco, la creatività per perseguire la vera mission della UISP, interagendo con il territorio, le istituzioni ed altre associazioni.

Il presidente uscente, Tonino Siciliano, dopo aver dichiarato deposte le cariche precedenti, nel suo intervento ha ripercorso l'operato positivo di questi anni. A seguire sono intervenuti:

- Marco Formica, Zuleima
- Corrado Valvo, [Avola Basket](#)
- Marco Vaccarella, ASD Iblei
- Vincenzo Spadaro, Zuleima Bas
- Enrico Caracò, Uisp Iblei
- Marilena Tosto, [HdueO sport & animazione ASD](#)
- Fabio Conti, Uisp Iblei
- Andrea Dipasquale, servizio civile
- Sergio Bolignani, [UISP Messina](#)

- Concetto Ragusa, Biciclub
- Gabriella Elia, Uisp Iblei
- Giulia Treccosta, ASD Facciamo Scuola
- Carmen Attardi, ASD Centro Subacqueo Ibleo "Blu Diving" Ragusa
- Marco Carnemolla, @ASD Semu a peri
- Santino Cannavò, UISP Messina
- Guglielmo Causarano, ASD No al Doping Ragusa

Infine si è proceduto alla elezione del nuovo consiglio territoriale e del nuovo presidente Elia Gabriella

<https://www.facebook.com/share/p/185nHiXz1t/>

<https://www.facebook.com/reel/525018837222236>

[galleria fotografica](#)



Comitato Territoriale

Cosenza

## Congresso UISP Comitato Territoriale Cosenza APS

*Congresso UISP Comitato Territoriale Cosenza APS*

Sabato 16 novembre c.a. si è svolto il **Congresso** UISP Comitato Territoriale Cosenza APS.

Il Congresso ha visto la partecipazione del Presidente Regionale UISP Calabria sig. Giuseppe Cosimo Marra, del Presidente Territoriale UISP Calabria sig. Calabrò Sebastiano, del Responsabile regionale settore calcio UISP sig. Marrone Mario e di numerosi delegati delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle Società Sportive Dilettantistiche affiliate.

Il Congresso si è aperto con la relazione del Presidente uscente, Marco Rovito, che ha prodotto un consuntivo di tre anni di lavoro, rilevando i punti di forza che hanno caratterizzato il suo mandato, tra cui l'incremento del tesseramento, che ha visto chiudere la scorsa stagione con N° 3057 tessere, e l'esponenziale crescita delle adesioni alle attività sportive.

Il Presidente ha poi espresso gratitudine al suo entourage e a tutti coloro i quali hanno permesso il progressivo coinvolgimento al mondo uisp sport per tutti, in questo triennio.

Ha poi preso parola il Presidente regionale Uisp Calabria - Giuseppe Cosimo Marra e subito dopo si è aperto il momento degli interventi con la partecipazione dei delegati delle diverse ASD e SSD presenti. A seguito di ciò, i delegati hanno espresso le loro preferenze ed è stata posta in votazione la nuova lista dei candidati al Consiglio direttivo. A conclusione del Congresso, il capolista, è intervenuto per tracciare linee guida di un nuovo progetto comune.

Al termine dei lavori congressuali il nuovo direttivo si è riunito per la sua prima seduta ufficiale.

I membri del Consiglio hanno eletto all'unanimità Marco Rovito, capolista e Presidente uscente, come nuovo Presidente del Consiglio Direttivo per il prossimo quadriennio.

La sua elezione conferma la volontà comune, di proseguire in un progetto di crescita e cambiamento.



Comitato Territoriale

# Palermo

## Elezione presidente e consiglieri Uisp

Domenica 22 dicembre si è svolto in seconda convocazione presso la sede del Comitato Uisp di Palermo il XX Congresso Territoriale della Uisp Palermo APS. Il Congresso è terminato con la rielezione all'unanimità del presidente uscente **Marialuisa De Simone**, già Presidente di un movimento che da anni si impegna nella difesa dei cittadini e alla quale tutti quanti auguriamo buon lavoro!

Marialuisa De Simone si dice pronta a rinnovare ancora una volta questa sfida!



# Nazionale

## Che futuro immagina l'Uisp? Le risposte dei Congressi territoriali

*La consapevolezza e la forza dello sport sociale e per tutti e l'importanza della parola "grazie". Parla Tiziano Pesce e traccia un primo bilancio*

Che futuro immagina l'Uisp? La domanda è **gigantesca ma allo stesso precisa**, per uno dei più grandi e ramificati corpi sociali nel nostro Paese e in Europa, l'Uisp appunto, con oltre un milione di soci e 12.500 associazioni e società sportive affiliate. Una presenza capillare, tante voci dal territorio e tante idee da tradursi in pratica. **L'Uisp ha chiamato a raccolta** tutti i suoi iscritti, praticanti e dirigenti sportivi, in una sorta di consultazione collettiva in vista del Congresso nazionale Uisp, che si terrà a **Roma (Tivoli), dal 14 al 16 marzo**.

**Si sono appena conclusi i Congressi dei Comitati territoriali**, che, vale la pena ricordare, sono **116**; all'inizio di febbraio prenderanno il via quelli **regionali**, ad esclusione di quello dell'Uisp Calabria che si è già tenuto lo scorso 11 gennaio. Approfittiamo di questo **"turno di riposo"** per fare il punto con **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**.

*Quali sono i temi che emergono di più?*

"E' evidente una sempre **maggiore consapevolezza della forza dello sport sociale e per tutti**, della sua capacità nel saper costruire legami sociali, benessere, inclusione, educazione, partecipazione. Nei loro interventi i dirigenti dei Comitati Uisp, delle asd e delle società sportive affiliate, hanno dato espressione a questa matura consapevolezza e hanno immaginato una società che può essere migliorata partendo dallo sport, che è **attività quotidiana ed entra nella vita di tutti i giorni** attraverso la promozione del benessere e della salute, dei diritti e della parità di genere, dell'educazione alla coesione sociale e alla reciproca accoglienza. Il cui estremo bisogno è stato sottolineato dal **presidente Mattarella nel suo discorso di tre giorni fa**, in occasione della Giornata del Rispetto. Ecco, lo sport ha il potere di rendere concreto questo importantissimo valore. E l'Uisp ha il dono di 'insegnare l'arte dello stare insieme', come ci ha riconosciuto il **cardinal Matteo Zuppi, presidente Cei, che è intervenuto in uno dei nostri Congressi territoriali**. Un riconoscimento dell'importanza del ruolo dell'Uisp che abbiamo ricevuto dai molti sindaci, assessori, rappresentanti delle istituzioni locali e regionali, delle reti associative e delle forze sociali, che hanno preso la parola durante i nostri Congressi territoriali".

"L'altra sottolineatura che vorrei fare è relativa alla **parola 'grazie'** che ho sentito rimbalzare in tutti i Congressi ai quali ho partecipato. Una parola importante, che esprime il **senso di gratitudine reciproca** che è alla base dello spirito associativo che si respira nei nostri Comitati, nel rapporto con le società sportive e con le persone con le quali veniamo a contatto. Mi hanno colpito molto le parole di **una persona anziana che ci ringraziava** per non averla fatta sentire sola nel periodo del Covid, quando tutti insieme ci siamo dati un gran daffare con attività a distanza, video, consulenze continue ai dirigenti dello sport di base. E anche le parole di **due giovani genitori** che ci hanno cominciato a conoscere grazie alle attività per il loro bambino".

"La parola grazie **ha tante facce, non una sola**. Per questo voglio approfittare anch'io di questa occasione per rivolgere il mio grazie ai dirigenti Uisp, ai volontari, ai tanti amici, agli operatori e istruttori, ai dipendenti, ai collaboratori, che in queste settimane si stanno mettendo a disposizione per la riuscita dei nostri Congressi, che proseguiranno dall'inizio di febbraio con le fasi regionali. **Un grazie enorme che estendo a tutti i delegati e alle delegate** che stanno partecipando con entusiasmo e portando idee e proposte nei loro interventi. Altrettanta gratitudine esprimo nei confronti dei tanti ospiti che ci stanno onorando della loro presenza, rappresentanti del mondo politico e istituzionale universitario, del terzo settore, del mondo delle professioni e del giornalismo".

*Qual è il valore che l'Uisp attribuisce alla rappresentanza e alla partecipazione?*

"I nostri Congressi sono anche un'**occasione per incontrarci e mischiarci**, conoscere l'impegno trasversale di tutta l'Uisp e non solo quello per ogni singola attività sportiva. Sono occasioni per

ascoltare testimonianze e proposte, ed anche critiche che ci servono per migliorare e crescere ancora. I congressi servono anche a mettere in evidenza esigenze nuove e problemi”.

“Emerge **una forte soggettività associativa**, una voglia di partecipazione e una legittima richiesta di protagonismo. Anche se continueremo ad utilizzare la modalità a distanza per altri tipi di riunioni, sottolineo con soddisfazione che **tutti i Congressi territoriali Uisp si sono svolti in presenza**, ci siamo riappropriati finalmente del valore della partecipazione attraverso il calore della presenza personale, l’incontro da vicino, **la stretta di mano**. L’Uisp nel corso della sua storia ha sempre attribuito un valore effettivo ai Congressi, come momento concreto di partecipazione, non soltanto simbolico e formale. Registro con orgoglio che insieme ad una convinta partecipazione c’è un notevole ricambio dei gruppi dirigenti, con l’ingresso di molte donne presidenti e consigliere e un **buon numero di giovani**”.

*Tra ordinamento sportivo e terzo settore: questo percorso congressuale Uisp cade in una fase molto complessa e delicata. A che punto siamo? Che cosa chiedono le asd e società sportive di base?*

“Stiamo vivendo una **fase storica molto difficile** a livello internazionale e questo si avverte da molti interventi. C’è incertezza per il futuro, non a caso abbiamo dedicato il nostro slogan istituzionale, che è poi diventato anche lo slogan per i Congressi, al **tema della pace**”.

“Anche per quanto riguarda il contesto che stiamo attraversando nel mondo sportivo e nel terzo settore **siamo nel mezzo di una transizione**, dovuta alle riforme complementari di terzo settore e sistema sportivo. Ne consegue una situazione spesso difficile e farraginoso per asd e società sportive, ma anche per i nostri Comitati, con molti adempimenti di tipo burocratico che appesantiscono il lavoro quotidiano dei dirigenti di base. **L’allarme che arriva dal movimento sportivo sul territorio** è quello di giungere presto ad una **semplificazione e armonizzazione tra le varie normative**. I Congressi Uisp hanno il compito di raccogliere e amplificare questo bisogno nei confronti delle istituzioni e della politica. L’Uisp chiede con forza di cancellare questa esagerata pressione che arriva su **dirigenti di base e volontari**, che hanno il compito primario e già molto oneroso di organizzare le attività sul territorio. Le regole, la trasparenza e le verifiche sono alla base del funzionamento di un ordinamento, **l’Uisp lo chiede con coerenza da anni**. Ma allo stesso tempo occorre snellire e armonizzare le direttive, a cominciare dall’unificazione dei Registri sportivi in un **unico Registro**, evitando pesantezze e doppioni inutili”.

“**L’Uisp immagina un futuro** in cui ci sia un pieno riconoscimento del valore sociale dello sport, sostegni effettivi al suo consolidamento come bene primario per il benessere dei cittadini di tutte le età. **Abbiamo nuove sfide di fronte**, sui temi dell’innovazione delle attività, dell’implementazione delle infrastrutture informatiche e digitali, del pieno riconoscimento del diritto allo sport, così come sancito dall’**articolo 33 della Costituzione**, che ho sentito giustamente richiamare in molti interventi. Quella è la cornice nella quale **immaginiamo lo sport sociale e per tutti del futuro**”. (a cura di Ivano Maiorella)



# Uispres n. 3 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 24 gennaio 2025

Roma, 24 Gennaio 2025

(AGENPARL) – ven 24 gennaio 2025 Uispres n. 3 – venerdì 24 gennaio 2025 Anno XLIII  
Che futuro immagina l'Uisp? Le risposte che arrivano dai Congressi territoriali. Parla Tiziano Pesce

Che futuro immagina l'Uisp? La domanda è gigantesca ma allo stesso precisa, per uno dei più grandi e ramificati corpi sociali nel nostro Paese e in Europa, l'Uisp appunto, con\* oltre un milione di soci e 12.500 società sportive e asd affiliate\*. Una presenza capillare, tante voci dal territorio e tante idee da tradursi in pratica. L'Uisp ha chiamato a raccolta tutti i suoi iscritti, praticanti e dirigenti sportivi, in una sorta di consultazione collettiva in vista del \*Congresso nazionale Uisp, che si terrà a Roma (Tivoli), dal 14 al 16 marzo\*.

“E' evidente una sempre maggiore consapevolezza della forza dello sport sociale e per tutti – afferma \*Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp\* – della sua capacità nel saper costruire legami sociali, benessere, inclusione, educazione, partecipazione. Nei loro interventi i dirigenti dei Comitati Uisp, delle asd e società sportive affiliate, hanno dato espressione a questa\* matura consapevolezza\* e hanno immaginato \*una società che può essere migliorata partendo dallo sport”\*

Leggi l'articolo

[1] Manca un mese alle date centrali di Giocagin 2025: “Puoi chiamarmi sognatrice”, il video Uisp per la pace

“You may say I'm a dreamer, puoi chiamarmi sognatore”. Queste celebri parole tratte dalla canzone /Imagine/ di John Lennon sono state la fonte d'ispirazione per lo \*spot promozionale di Giocagin 2025\*, un evento che unisce sport, gioco e riflessione sul tema della pace.

\*GUARDA LO SPOT DI GIOCAGIN 2025 [2]

\*Il video inizia con un'immagine in bianco e nero: il volto di una giovane ragazza che ascolta parole di guerra trasmesse da un telegiornale. È un richiamo potente alla realtà dei nostri giorni, dove decine di conflitti continuano a devastare il mondo. \*La protagonista, sopraffatta dalle notizie, chiude gli occhi e comincia a sognare\*. Quando si risveglia, il sogno si fonde con la realtà, portando un messaggio forte e chiaro: \*Giocagin è un luogo di libertà\*, un rifugio dove il diritto al gioco diventa simbolo del diritto universale alla pace

Leggi l'articolo

[3] Icehearts: il progetto nazionale Uisp si radica a Ragusa, tra scuola, sport e comunità  
In tutta Italia, \*Icehearts Europe sta prendendo forma\*, portando avanti un modello educativo innovativo che si basa sullo sport, sul mentoring e sul lavoro di squadra. Questo progetto, ispirato al modello finlandese e \*coordinato a livello europeo da ISCA\*-International Sport and Culture Association, punta a costruire comunità accoglienti e solidali attraverso lo sport, \*coinvolgendo 400 bambini e bambine in 12 Comitati Uisp\* su tutto il territorio nazionale. Uisp Iblei è tra i Comitati protagonisti, con attività già avviate presso l'istituto comprensivo F. Traina di \*Vittoria, in provincia di Ragusa\*. Qui, un gruppo di 13 ragazzi e ragazze della scuola primaria partecipa a incontri bisettimanali di tre ore, con istruttori e mentori

Leggi l'articolo

[4] Verso il Congresso nazionale Uisp: si sono conclusi gli appuntamenti dei Comitati territoriali  
In vista del \*Congresso nazionale Uisp (14-16 marzo 2025)\* prosegue nei prossimi giorni il percorso congressuale Uisp sul territorio con nuovi appuntamenti. \*Il ciclo dei Congressi territoriali Uisp si è chiuso il 19 gennaio\* e dall'1 febbraio proseguiranno quelli regionali, che si dovranno concludere entro il 16 febbraio 2025. Il primo Congresso regionale Uisp è stato quello della Calabria che si è svolto sabato 11 gennaio e ha visto l'elezione a presidente di Mario Marrone.

\*I prossimi saranno\* quelli della Liguria l'1 febbraio; Puglia il 2 febbraio; Lazio, Marche e Valle



d'Aosta 8 febbraio; Basilicata 9 febbraio; Friuli Venezia Giulia 10 febbraio; Trentino Alto Adige 13 febbraio; 15 febbraio Abruzzo – Molise, Campania, Emilia Romagna, Piemonte, Toscana e Umbria; 16 febbraio Lombardia, Sardegna, Sicilia e Veneto

[Leggi l'articolo](#)

[5] Ics e Sport e Salute hanno presentato oggi il Rapporto Sport 2024: il contributo al Pil è dell'1,3%

È stato presentato venerdì 24 gennaio a Roma il Rapporto Sport 2024, che ha evidenziato l'apporto dello Sport al Pil nazionale, la domanda e l'offerta di Sport in Italia, gli investimenti e l'impatto sociale dello Sport. L'analisi di sistema si è basata su dati di qualità, fonti ufficiali e metodologia certificata presentata dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale e da Sport e Salute\* alla presenza del vice premier e ministro degli esteri Antonio Tajani e del ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi.

\*Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp\*, ha partecipato alla presentazione. Ecco il suo commento: "Posso dire che di questa ricerca c'era assoluto bisogno: soprattutto per i dati di qualità che ci consegna, alcuni tra l'altro di assoluta novità e per la metodologia delle indagini svolte"

[Leggi l'articolo](#)

[6] Progetto Tran-Sport: il 1 febbraio sarà pubblicato l'avviso per usufruire dei Voucher d'argento Entrano nel vivo le azioni legate al \*progetto nazionale Uisp Tran-Sport\*, un percorso che coinvolge tutta Italia e durerà 18 mesi. Il progetto è realizzato con il finanziamento concesso dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali per l'annualità 2023 a valere sul Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo n. 117/2017.

Una delle azioni previste dal progetto è l'assegnazione di "Voucher d'argento TranSport Uisp\* per supportare i processi di coesione sociale attraverso la transizione sportiva" sostenendo l'accessibilità alla pratica dell'attività fisica e sportiva della \*popolazione over 65\* con particolare attenzione alle donne e a persone con fragilità fisiche e mentali.

\*Il 1° febbraio sarà pubblicato l'avviso\* per l'acquisizione delle domande finalizzate all'assegnazione dei voucher: i voucher saranno spendibili entro e non oltre la data di fine progetto, cioè il 26 novembre 2025 presso i \*Comitati territoriali Uisp Castrovillari, Napoli, Vallesusa e Venezia\*, e le Associazioni Sportive Dilettantistiche o Società Sportive Dilettantistiche affiliate agli stessi Comitati

[Leggi l'articolo](#)

[7] Tiziano Pesce ha partecipato alla prima riunione del Consiglio nazionale del terzo settore. Il suo commento

Si è insediato il nuovo Consiglio Nazionale del Terzo Settore, \*composto da 74 membri\* e nel quale il Forum Terzo Settore, organismo di rappresentanza di tutto il terzo settore italiano, esprime la vicepresidenza. Durante la seduta, alla quale ha partecipato anche la ministro Marina Elvira Calderone, è stato eletto all'unanimità, in qualità di v\*icepresidente, il direttore del Forum Terzo Settore Maurizio Mumolo\*.

\*Riconfermato tra i componenti effettivi del CNTS Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp\*, che è intervenuto nella seduta di insediamento della sua seconda consiliatura. "Ho voluto ancora una volta porre l'attenzione sul valore e sulle specificità della promozione sociale e sportiva – racconta Pesce – sulla necessità che il percorso di \*armonizzazione e semplificazione\* delle riforme legislative del terzo settore e del sistema sportivo non si arresti, sul \*dialogo\* tra i rispettivi registri, fino all'accompagnamento del lavoro sportivo, d'intesa con i dicasteri per lo Sport, l'Economia e le finanze"

[Leggi l'articolo](#)

[8] L'Uisp sulla Rai con il Torneo dei veterani di Napoli. La passione per il calcio non ha età Il calcio non ha età. Non ci credete? Guardate questo servizio della Tgr Rai Campania [9] sul Torneo dei Veterani di calcio di Napoli e scoprirete che aria tira sui campi: \*allegria, amicizia, sorrisi\*. Qualità che sono diventate sempre più rare nelle partite delle serie maggiori. Perché? Lo abbiamo chiesto ad\* Antonio Marciano, presidente Uisp Campania\*: "Il segreto di questo Campionato al quale prendono parte dieci squadre è proprio nel clima di confidenza e

spensieratezza che riesce a creare. Qui tutti sono amici e si rispettano, in campo e fuori”. Uno dei protagonisti racconta al giornalista della TgR Rai: “Il calcio non ha età, è \*una passione immensa, che ancora ci riscalda le giornate\*”

Leggi l'articolo

[10] Prorogata sino al 31 marzo 2025 la convenzione tra Uisp e Federazione Atletica Leggera La scadenza della convenzione Uisp-Fidal è stata formalmente differita al 31 marzo 2025 così \*come concordato nell'ultima riunione FIDAL-EPS\*. La stessa, pertanto, in previsione della nuova convenzione rimane in vigore nel primo trimestre del 2025 secondo le precedenti disposizioni.

Il differimento fa riferimento alla firma della convenzione avvenuta ad ottobre 2024, quando la Federazione Italiana di Atletica Leggera e la Uisp, \*nell'ottica della massima collaborazione tra i due organismi\* e per favorire la partecipazione dei propri tesserati alle competizioni da questi organizzate, hanno raggiunto un'intesa, suggellata dalla sottoscrizione della Convenzione Nazionale, per lo sviluppo delle discipline dell'atletica leggera nell'interesse dei praticanti, dell'associazionismo di base e delle comunità locali

Leggi l'articolo

[11] “Sport, interculturalità e lotta contro il razzismo”: le proposte emerse dal confronto Uisp a Roma

Lunedì 20 gennaio si è tenuto a Roma un seminario promosso dalle \*Politiche per l'interculturalità e la cooperazione Uisp\* dal titolo “Sport, interculturalità e lotta contro il razzismo: quali sviluppi per il futuro?”. L'incontro ha rappresentato un importante momento di confronto sulle strategie che l'associazione ha adottato e quelle che metterà in campo in futuro su questi temi, con il contributo di rappresentanti provenienti da diversi comitati territoriali. Ad aprire i lavori, \*Daniela Conti\*: “Lo sguardo sulla migrazione sta cambiando: parliamo di giovani di seconda o terza generazione che rivendicano \*un'identità mista\*, afrodiscendente o asiadiscendente, \*andando oltre le vecchie definizioni”.

Tiziano Pesce\*, presidente Uisp, ha ribadito: “L'impegno contro razzismo e discriminazioni \*ha radici profonde nella storia dell'Uisp\*”. \*Vincenzo Manco\*, safeguarding officer Uisp, ha parlato del senso del lavoro Uisp per fare dello sport uno strumento di inclusione: “E' \*un vero atto di attivismo civico\* contro razzismo e fascismo”

Leggi l'articolo

[12] Giornata della memoria: occasione per continuare a ricordare. Le iniziative Uisp nelle città Il 27 gennaio di ogni anno\* anche l'Uisp celebra la Giornata della memoria\*, istituita nel 2005 dall'Onu per ricordare tutte le vittime della Shoah. I Comitati Uisp organizzano in tutta Italia iniziative sportive e momenti di riflessione per tenere alto l'impegno per i diritti e le libertà, contro discriminazioni e razzismo. Quest'anno, in particolare, \*ricorre l'80° anniversario della liberazione da parte dell'armata rossa del campo di sterminio di Auschwitz\*, l'evento da cui dipesa la scelta di questo giorno per la commemorazione.

Sono diverse le attività proposte sul territorio per ricordare la Giornata, alcune ormai tradizionali come la \*Pedalata della Memoria\* – XXI Memorial Settymia Spizzichino [13] organizzata da \*Uisp Roma\*, altre tese a ricostruire gli aspetti meno noti della storia, come l'approfondimento di \*Uisp Varese [14]\*

Leggi l'articolo

[15] I nuovi corsi di formazione Uisp in programma nei prossimi giorni su tutto il territorio Proseguono i corsi di formazione Uisp \*organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali\*. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo al primo posto\* la qualità della formazione e la capacità di innovare\* la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono circa \*150 le qualifiche nazionali\* che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle \*180 discipline organizzate in tutta Italia\*, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

Leggi l'articolo

[16] Uisp Torino con il progetto di Sport e Salute "Sport di Tutti – Quartieri" al Centro polisportivo Massari

"Sport di tutti" è un modello d'intervento sportivo e sociale che mira ad abbattere tutte le barriere di accesso allo sport e declina concretamente il principio del diritto allo sport per le persone e nelle comunità. \*E' un'iniziativa promossa dal ministro per lo Sport e i Giovani\* Andrea Abodi attraverso il \*Dipartimento dello Sport\* in collaborazione con \*Sport e Salute SpA\*.

Il progetto intende \*favorire l'alleanza educativa tra il sistema sportivo e quello del terzo settore\* grazie a presidi al servizio delle comunità di riferimento. Il coordinamento dell'iniziativa di Sport di tutti – Quartieri è dell'ASD Progetto Sport di Borgata in qualità di capofila, e garantisce la promozione di migliori condizioni di salute e benessere psico-fisico degli individui e di favorire la coesione sociale delle comunità.

\*Sabato 25 gennaio\* si terrà\* la presentazione dell'attività svolta\*, dalle 15 alle 17 presso la Sala riunioni del Centro Polisportivo Massari di Via Massari, a Torino

Leggi l'articolo

[17] Uisp Pesaro Urbino: premiati all'università i giovani progettisti sportivi

Si è concluso \*mercoledì 22 gennaio\* il Contest Launch Pad organizzato e promosso dall'associazione Alumni Uniurb e da ASD Filosport, con il contributo del Comitato Uisp Pesaro Urbino, ideato per aiutare i giovani a \*sviluppare un progetto imprenditoriale nel campo dell'attività fisica e sportiva\*. Le premiazioni si sono svolte nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Urbino, dove gli studenti hanno avuto l'occasione di esporre le idee progettuali davanti ai componenti della commissione, che le ha giudicate secondo criteri di \*sostenibilità, innovazione e impatto sociale\*.

\*GUARDA IL VIDEO CON L'INTERVENTO DI SIMONE RICCIATTI [18]

\*"Siamo in un momento storico un po' difficile per lo sport – ha detto Ricciatti – vediamo delle cose che a me sembrano insensate, come il taglio dei fondi destinato alla povertà educativa. \*C'è bisogno di serietà, di nuove idee, di giovani\*"

Leggi l'articolo

[19] Servizio civile nell'Uisp: ecco i progetti nelle città e come fare domanda. C'è tempo fino al 18 febbraio

È ufficialmente aperto il bando per il servizio civile universale [20], pubblicato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale: c'è tempo \*fino alle ore 14 di lunedì 18 febbraio 2025\* per partecipare al Bando per la selezione di 62.549 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero, per \*progetti che si realizzeranno tra il 2025 e il 2026\*.

Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è\* anche l'Uisp in molte città italiane\*. Chi fosse interessato ai progetti Uisp può andare sulla pagina territoriale che lo interessa, all'interno del sito di Arci Servizio Civile nazionale [21]. Qui puoi cercare la tua città [22] e scegliere il progetto per il quale fare domanda ed impegnarti

Leggi l'articolo

[23] Il cardinale Matteo Zuppi sull'azzardo: "In crescita, occorre una forte azione educativa" Il gioco d'azzardo, "in periodi difficili dell'esistenza, tra le fasce più fragili della popolazione, diventa\* una vera dipendenza con drammatiche conseguenze sulla vita delle persone\*, nell'illusione, purtroppo coltivata e perfino incentivata, di star meglio, di essere felici o di essere vincenti".\* A denunciarlo è stato il cardinale Matteo Zuppi\*, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, nell'introduzione al Consiglio permanente dei vescovi italiani, in corso a Roma fino al 22 gennaio.

La campagna \*"Mettiamoci in Gioco", di cui l'Uisp fa parte\*, e la Consulta nazionale antiusura, ha sottolineato Zuppi, "ricordano che è possibile affrancare da quello che non è un gioco, ma una schiavitù"

Leggi l'articolo

[24] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! \*Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo\*. Lo sport sociale e per

tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. \*Emozioni, volti e attività dello sport sociale\* del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi. Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto per raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i video \*intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv \*

Leggi l'articolo

[25] Comunicazione Uisp: le news più lette degli ultimi giorni

Nel corso di questi giorni in primo piano: \*Il 6 aprile Vivincittà corre per la pace\* in Italia e all'estero; \*Hit Ball Uisp\*: cosa farete da grandi? Se lo chiede Il Fatto quotidiano; Nuovi appuntamenti in calendario per i corsi di \*formazione\* Uisp; Cosa è successo in dieci anni di terzo settore; L'Uisp in campo con progetti e campagne per \*educare all'inclusione\*

Leggi l'articolo

[26]

Per aggiornamenti consultare il sito

[https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/wwedy22/ws20j24/uf/81/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLmI0?\\_d=A0N&\\_c=0f28bc69](https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/wwedy22/ws20j24/uf/81/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLmI0?_d=A0N&_c=0f28bc69) [27]

\*Uispress – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLIII\*

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello

# ILPESCARA

## Attualità

### In vista di "Bicincittà" si inizia a "pedalare" con il concorso di idee rivolto agli studenti

L'appuntamento è l'11 maggio, ma **Uisp** e assessorato allo Sport presentano il concorso che anche questa volta rende protagonisti gli alunni della città: tre i temi su cui ci si può cimentare. Tutti i dettagli

L'evento vero e proprio si terrà l'11 maggio, ma la città inizia a "pedalare" in vista della 39esima edizione di Bicincittà. Diverse le tappe che coinvolgeranno gli studenti prima di arrivare alla grande festa colorata Uisp dello sport e così, anche per il 2025, torna il concorso di idee rivolto agli alunni e le alunne delle scuole di Pescara, Spoltore e Montesilvano dai 3 e i 19 anni.

A presentarlo sono stati l'assessore comunale allo Sport Patrizia Martelli, il sindaco Carlo Masci, la responsabile del progetto nelle scuole Cristiana Tarquini e i dirigenti Uisp responsabili della manifestazione sportiva Mario Granito e Luciano Ferrero.

Tre i temi su cui si potrà concorrere e cioè quelli "Grafico pubblicitari" che prevedono la realizzazione di uno slogan, di un logo e il progetto di un gadget "Bicincittà"; quelli "Giornalistici" per cui gli alunni potranno produrre un articolo sulla storia di un ciclista o una ciclista noti al grande pubblico, raccontare un'esperienza personale fatta proprio in bici o intervistare un ciclista della città; infine i temi "Coreografici-musicali" per cui potranno eseguire una canzone sulla bicicletto o realizzare una coreografia a tema.

Gli elaborati possono essere inviati da lunedì 27 gennaio e fino al 31 marzo all'indirizzo mail [lucianoferrero1954@gmail.com](mailto:lucianoferrero1954@gmail.com). Al di là del chi vincerà, tutte le scuole che parteciperanno riceveranno una targa ricordo e tutti i lavori prodotti saranno esposti in piazza della Rinascita (piazza Salotto) il giorno della manifestazione come da tradizione.

Va da sé che l'invito è anche a partecipare alla pedalata cittadini come sottolineato da Martelli e gli altri presenti. Basta iscriversi e lo si può fare, è stato ricordato, anche il giorno prima o la mattina stessa della gara compilando una scheda con il proprio nome, cognome e scuola di appartenenza. Iscrizione il cui costo è, volendo, quello di una piccola donazione che sarà parte della raccolta fondi da destinare a cause benefiche. Importante, ricordano gli organizzatori, conservare il bigliettino di iscrizione, per partecipare all'estrazione dei premi finali. Le scuole che faranno partecipare più alunni saranno vinceranno piccoli premi e gadget.

Quello di Bicincittà è un appuntamento che si svolge contemporaneamente in tante città italiane e che mette insieme sport, educazione civica e attenzione alla salute promuovendo anche la mobilità sostenibile e nel 2024 ha visto circa mille persone snodarsi nel tracciato cittadino di Pescara. Un evento, rimarcato dall'organizzazione, fortemente sostenuto sia dall'assessorato comunale allo Sport che della presidente del consiglio regionale.

© Riproduzione riservata

--

**In vista di "Bicincittà" si inizia a "pedalare" con il concorso di idee rivolto agli studenti**

<https://www.ilpescara.it/attualita/bicincitta-2025-concorso-idee-scuole-comune-uisp.html>

© IlPescara



## Presentata l'edizione 2025 di "Bicincittà"

Prende il via il percorso della 39esima edizione di Bicincittà, presentata questa mattina nella Sala Giunta del Comune di Pescara alla presenza dell'assessore comunale allo Sport Patrizia Martelli, del sindaco Carlo Masci, della responsabile del progetto nelle scuole, Cristina Tarquini e dei dirigenti Uisp responsabili della manifestazione sportiva, Mario Granito e Luciano Ferrero.

Bicincittà, è un grande appuntamento della Uisp fortemente voluto dall'assessorato allo Sport del Comune di Pescara e dalla Presidenza del Consiglio Regionale d'Abruzzo, che culminerà l'11 maggio 2025 con la festosa e colorata pedalata cittadina che si svolgerà in contemporanea in molte altre località italiane e che nel 2024 ha visto la partecipazione a Pescara di circa mille persone. Prima arrivare al mese di

maggio, però, ci sono diverse tappe che vedono coinvolti gli studenti pescaresi. Come già da vari anni, anche per il 2025 è stato indetto un concorso di idee, rivolto a tutti gli alunni delle scuole di Pescara, da 3 a 19 anni, e sono stati creati tre temi. E sono:

### 1) TEMI 'GRAFICO-PUBBLICITARI'

gli alunni potranno realizzare:

- uno slogan per BICINCITTA'
- un logo per BICINCITTA'
- il progetto di un gadget per BICINCITTA'

### 2) TEMI 'GIORNALISTICI'

gli alunni potranno produrre un articolo di giornale su questi temi:

- storia di un/una ciclista famoso/a
- un'esperienza personale in bicicletta
- intervista ad un ciclista urbano

### 3) TEMI 'COREOGRAFICI/MUSICALI'

gli alunni potranno produrre ed eseguire:

- una canzone sulla bicicletta
- una coreografia a tema sulla bicicletta.

Per partecipare al concorso è necessario inviare gli elaborati, da lunedì 27 Gennaio fino al 31 marzo al seguente indirizzo: [lucianoferrero1954@gmail.com](mailto:lucianoferrero1954@gmail.com).

Tutte le scuole che parteciperanno riceveranno una targa ricordo e tutti i lavori prodotti saranno esposti in piazza della Rinascita il giorno della manifestazione. Oltre al concorso di idee, le scuole sono naturalmente invitate a partecipare alla pedalata cittadina, hanno detto i promotori con l'assessore Martelli.

Come? Il giorno precedente o la mattina stessa ci si iscrive, compilando una scheda con il proprio nome, cognome e scuola di appartenenza. Si può donare una somma di denaro, anche piccola, che contribuirà alla raccolta fondi per cause benefiche. È importante conservare il bigliettino di iscrizione, perché al termine della pedalata ci saranno dei bellissimi premi in palio ad estrazione. Le scuole che avranno partecipato con maggior numero di alunni, vinceranno piccoli premi e gadget.



## 80 anni fa la liberazione di Auschwitz. Mattarella: "Il mondo non vuole dimenticare"

*Istituita nel 2005 dall'Onu, la giornata è dedicata alle vittime della Shoah e a tutte le persone sterminate nei lager nazisti*

*Nel **Giorno della Memoria** reali e capi di Stato, tra cui il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, parteciperanno ad **Auschwitz** alla cerimonia nel luogo simbolo dell'olocausto a 80 anni dalla liberazione del campo di concentramento nazista. Restano pochi sopravvissuti alla prigionia e allo sterminio: "L'oblio è la preoccupazione più grande".*

**Shoah, sono poco gli ultimi sopravvissuti**

*Le voci degli "araldi della memoria", come li chiama Liliana Segre, sono sempre meno. Per ragioni anagrafiche i testimoni dell'indicibile sono ormai davvero pochi. C'è chi ha fatto della testimonianza del campo di sterminio una missione di vita, uno sforzo immane da dedicare a chi non è sopravvissuto, documentando pubblicamente quell'esperienza, riprovando il dolore altre mille volte e poi c'è chi ha cercato di sopravvivere in silenzio.*

*Non è semplice per questo tenere conto di chi in Italia uscì vivo da **Auschwitz-Birkenau** e dagli altri campi della morte per il più folle dei progetti:*



*lo sterminio di una 'razza', dunque il genocidio, e di chi era diverso - gli omosessuali, i disabili, i rom - oltre che gli oppositori politici.*

*In Italia, accanto a persone instancabili in prima linea come **Liliana Segre**, **Sami Modiano**, **Edith Bruck** ci sono ormai pochi altri. Poi resteranno i libri, gli archivi, i documentari, le testimonianze registrate, in una sorta di passaggio di consegne.*

*Secondo l'analisi dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane e dello scrittore e storico **Marcello Pezzetti**, che cura il museo di Roma, gli ebrei sopravvissuti sono ormai poco più di una decina. A loro si aggiungono i pochissimi sopravvissuti ex deportati non ebrei, come ricorda **Dario Venegoni** presidente dell'Aned Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti, medaglia d'oro al merito civile nel 2024 e fonte importante.*



## **Giornata della Memoria: Associazione 21 luglio ricorda i Rom ad Auschwitz**

27/01/25

Diritti

– Il 27 gennaio 1945 l'armata rossa dell'Unione sovietica aprì le porte del campo di concentramento di Auschwitz. Ascoltiamo Carlo Stasolla, presidente Associazione 21 luglio



## Si finse una cameriera per fuggire ai lager nazisti, poi vinse 10 medaglie olimpiche dopo i 30 anni: la storia della ginnasta Agnes Keleti

Nata a Budapest nel 1921, fuggì all'Olocausto e poi alla Rivoluzione ungherese, riuscendo comunque a trionfare alle Olimpiadi

Dieci medaglie olimpiche in bacheca (di cui **cinque d'oro**), un punto di riferimento della **ginnastica** tra gli anni '40 e '50, una **carriera straordinaria** spezzata in tre tronconi dalla storia del **Novecento**. Quella più tragica, quella che prende la forma dell'**Olocausto** e della **Rivoluzione ungherese**. Due momenti storici a cui **Agnes Keleti**, ginnasta ungherese di **origini ebre**e, ha sempre contrapposto la determinazione e la voglia di non farsi travolgere dai fatti della vita. "Il miglior consiglio è di **non subire** le **circostanze**. Dal dove ti trovi al tempo che fa. Bisogna sempre tirare fuori il **miglior** da se stessi", ha dichiarato qualche anno fa prima delle **Olimpiadi a Tokyo**, fortemente condizionate dalla pandemia di Covid-19.

Nata a **Budapest** nel **1921**, Agnes Keleti da bambina avrebbe voluto diventare **musicista**, invece il padre l'ha spinge in **palestra** all'età di soli **quattro anni**. Lì Agnes trova il proprio percorso, il modo di affermarsi, l'ambiente naturale. A 16 anni si laurea per la prima volta **campionessa ungherese** di ginnastica. Un risultato che sembra essere il viatico verso **un'Olimpiade 1940 a Tokyo** da vivere come protagonista. Un'edizione che però non arriverà mai. La **Seconda guerra mondiale** spezza ogni carriera sportiva, quella di Keleti ovviamente non fa eccezione. Le bombe, le deportazioni naziste, i **campi di concentramento**. Lei si nasconde, assume la **falsa identità** di una **cameriera cristiana**, riuscendo a sfuggire all'Olocausto, ad Auschwitz. Un destino che purtroppo toccherà invece a centinaia di migliaia di persone, e tra queste c'è anche il **padre**, catturato e **ucciso dalle SS naziste**.

Il dolore per la perdita del padre è alleviato dal ritorno alla vita normale al termine del conflitto e soprattutto dalla possibilità di poter riabbracciare la **sorella** e la **madre**, di cui non aveva più notizie da anni. Tutto per merito di **Raoul Wallenberg**, un diplomatico svedese che a Budapest usò il suo status per salvare decine di migliaia di ebrei dai rastrellamenti tedeschi. Come?

Inventandosi una sorta di **passaporto di protezione**, lo "**Schutz pass**", che attestava, per chi ne fosse in possesso, i propri **stretti legami** con la **Svezia**.

La fine della guerra porta con sé anche l'occasione di riprendere in mano un **vecchio sogno** interrotto: le **Olimpiadi**. Queste vengono raggiunte a **Helsinki**, nel **1952**, dopo aver saltato per infortunio l'edizione di quattro anni prima a **Londra**. Ha **31 anni**, un'età che ancora oggi è considerata **proibitiva** per chi pratica la ginnastica. Il suo tempo sembra essere definitivamente passato, eppure lei stupisce tutti in Finlandia, portandosi a casa **quattro medaglie**: oro nel corpo libero, argento nel concorso a squadre e due bronzi nella ginnastica con attrezzi e nelle parallele asimmetriche. Risultati che vengono addirittura migliorati quattro anni dopo, a **Melbourne**.

Nell'edizione a Cinque Cerchi del **1956**, Keleti mette insieme **sei medaglie**, di cui ben **4 d'oro** (corpo libero, trave, parallele asimmetriche e ginnastica con attrezzi) e **2 d'argento** (concorso a squadre e concorso individuale). Un anno che però le porta anche altre cose: la conquista dell'ultimo dei dieci campionati ungheresi all-round consecutivi (il primo nel 1947) e un nuovo stravolgimento della sua vita. Il **1956** è anche l'anno della **Rivoluzione ungherese**, dell'intervento dei **carri armati sovietici** a Budapest, della **repressione** nel paese. Keleti si rifiuta di tornare a casa dopo le Olimpiadi e decide, insieme alla sorella, di emigrare in **Israele**, dove prende inizio la terza parte della sua vita. Qui comincia ad allenare, fino a diventare, negli anni Novanta, allenatrice della **squadra nazionale israeliana** di ginnastica artistica. Una parabola personale che la riporta in **Ungheria** solo dopo la fine del comunismo. Agnes Keleti è morta a ridosso dei **104 anni**, lo scorso **2 gennaio 2025**, a Budapest.

The logo for VITA, featuring the word "VITA" in a bold, red, serif font with a horizontal line underneath.

Milleproroghe

## **5 per mille, tetto alle spese, povertà educativa: gli emendamenti da tenere d'occhio**

Dopo le "dimenticanze" in Legge di Bilancio, ecco che la conversione in legge del decreto Milleproroghe potrebbe essere l'occasione per mettere delle toppe su tre temi caldi per il Terzo settore

di [Sara De Carli](#)

Dopo una Legge di Bilancio piena di “dimenticanze” sul Terzo settore, ecco che la conversione in legge del decreto Milleproroghe potrebbe essere l’occasione per mettere delle toppe. Tra i circa 1.270 emendamenti presentati dai parlamentari in Commissione Affari Costituzionali (nessuno al momento è firmato dal Governo) ci sono infatti anche quelli che riguardano l’aumento del tetto del 5 per mille, l’esclusione del Terzo settore dall’ex articolo 112, il rinnovo del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il decreto dovrebbe giungere in Aula l’11 febbraio.

### **Aumento del tetto del 5 per mille**

Sono otto gli emendamenti depositati per aumentare la capienza del 5 per mille, presentati da pressoché tutti i partiti dell’arco parlamentare ad eccezione del M5S: una buona notizia. Degli otto emendamenti (due sono del Pd), sette sono sostanzialmente identici e chiedono che per la liquidazione della quota del 5 per mille sia autorizzata una spesa di 553 milioni di euro annui a decorrere dal 2025. Tale cifra corrisponde a 28 milioni in più degli attuali 525 milioni, che è esattamente la cifra che servirebbe per arrivare a coprire quanto gli italiani hanno destinato lo scorso anno con le loro scelte. La cifra quindi non permetterebbe una crescita del 5 per mille ma solo di bloccare lo “scippo” attuale. Una buona cosa, certo, ma è facile prevedere che il tetto verrà presto (se non già quest’anno) di nuovo sfondato.

**L’emendamento che si discosta dagli altri è uno solo, quello di Fratelli d’Italia, che prevede un aumento del tetto del 5 per mille di soli 10 milioni di euro, portando la copertura a 535 milioni di euro a decorrere dal 2025.** L’emendamento è il 12.11 e porta le firme di Elena Leonardi, Andrea De Priamo, Marco Lisei, Raoul Russo. Una bella retromarcia per il partito che invece in Legge di Bilancio 2025 sul tema aveva presentato l’emendamento più ambizioso di tutti, quello che chiedeva un aumento del tetto da 525 a 575 milioni (ben 50 milioni di euro in più), per poi ritrarlo. A questo punto, però, viva il realismo.

### **Ex articolo 112**

Un secondo pacchetto di emendamenti riguarda l’esclusione del Terzo settore dalle novità introdotte con la Legge di Bilancio 2025 per i soggetti che ricevono un contributo pubblico «di entità significativa». Si tratta del famoso ex articolo 112, poi diventato art. 1 commi da 846 a 849 e commi 857 e 858 della legge 207/2024. Dell’articolo 112 alla fine era sì sparito l’obbligo di inserire un referente del Mef negli organismi di controllo degli enti che ricevono un contributo, ma era rimasto il limite di spesa per l’acquisto di beni e servizi, che non può superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023.

**Qui abbiamo sei emendamenti identici, quelli che vanno dal 3.150 al 3.155.** Cosa chiedono? Che venga sospesa fino al 31 dicembre 2026, quindi per due anni, il nuovo obbligo di inviare una relazione annua al ministero dell’economia e delle finanze su come viene speso il contributo pubblico (l’obbligo sarebbe per gli organi di controllo degli enti, degli organismi e delle fondazioni che ricevono contributo di entità significativa a carico dello Stato, ancora da determinare). Rinviato anche il fatto che tali soggetti, a decorrere dall’anno 2025, non possono effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023. **Un ulteriore comma prevede esplicitamente che il Terzo settore sia escluso dalle due misure previste dai commi 857 e 858,** come pure dai commi 846-849 sui compensi corrisposti agli organi amministrativi di vertice.

### **Povertà educativa minorile**

Tre gli emendamenti per prorogare il fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Uno è del Pd (il 5.21, a firma Rando, D’Elia, Giorgis, Manca, Crisanti, Delrio, Malpezzi, Parrini, Meloni, Valente, Verducci) e prevede che il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile sia prorogato per gli anni 2025, 2026 e 2027 con una capienza di 45 milioni di euro per ciascuno dei tre anni. Un secondo emendamento è il 12.20, a firma di Lombardo (Misto), che prorogherebbe il fondo per il 2025, con la stessa cifra che era stata prevista a copertura per il 2024, pari cioè a 25 milioni di euro. L’ultimo è di Gelmini (CdI), che prorogherebbe il fondo per il triennio 2025/2027 con un credito di imposta di 25 milioni di euro per ciascuno dei tre anni».

# Il grande debito Usa a spese del resto del Mondo

**Economia Usa** L'inflazione che ha fatto vincere il tycoon potrebbe costargli consensi. E contagiare l'economia globale

[Pierluigi Ciocca](#)

La politica economica annunciata dal presidente Trump, se attuata, non risolverà i problemi degli Stati Uniti e influirà molto negativamente sull'economia mondiale. Muove, tale politica, dalla manifestazione più vistosa di quei problemi: lo squilibrio esterno, umiliante, contro natura per un grande paese.

La bilancia dei pagamenti Usa è in cronico, crescente disavanzo dai primi anni Settanta del secolo scorso. Nel 2024 il deficit ha sfiorato il trilione di dollari. I disavanzi sono stati coperti da una posizione debitoria netta verso l'estero esplosa in questo secolo da uno a 24 trilioni di dollari (prossimi all'85% del Pil).

All'epoca lo denunciavano Charles de Gaulle e il suo economista Jacques Rueff: gli americani vivono al di sopra di quanto producono, finanziati dal resto del Mondo, a spese del resto del Mondo, meno ricco di loro.

In posizione creditoria netta – anche verso altri paesi debitori, non verso un'Italia in lieve surplus – si situano il Giappone, la Germania e in misura crescente la Cina, ciascuno con un attivo compreso fra tre e quattro trilioni di dollari.

L'eccesso delle passività americane (depositi, prestiti, titoli, azioni) detenute dall'estero sulle attività americane verso l'estero si è sinora retto sull'accettazione del dollaro quale strumento di transazione e di riserva internazionale.

Ma la permanenza, se non l'irreversibilità, dell'eccesso pone sempre più a rischio il ruolo della moneta statunitense. Se la sua accettazione scemasse, se i creditori e i detentori la vendessero, il suo corso cederebbe. Sarebbero gravissime le ripercussioni per l'economia mondiale e per il tenore di vita del popolo americano, che subirebbe inflazione, crolli di Borsa, crisi finanziaria, disoccupazione.

**IL DISAVANZO** della bilancia dei pagamenti di parte corrente degli Stati Uniti risale a due fattori strutturali: la carente propensione al risparmio (7 punti di Pil al di sotto dell'euroarea, per eguale propensione a investire) e la mediocre competitività di prezzo del made in Usa.

Sul primo fronte – l'eccesso della spesa interna sulla capacità produttiva, che droga il Pil – è da evocare il pieno impiego, con la disoccupazione al 4% della forza-lavoro, sebbene questa sia accresciuta dagli immigrati, giunti al 14% della popolazione, il triplo rispetto al 1970.

Sul secondo fronte dal 2011 nell'intera economia del Paese l'aumento del costo del lavoro per unità di prodotto ha ecceduto di un terzo quello delle altre economie (dati Ocse). Alla base di tale perdita di competitività si situano salari giunti agli attuali 65mila dollari annuali, non compensati dalla produttività, o progresso tecnico.

Nonostante le sbandierate tecnologie informatiche e di comunicazione e l'intelligenza artificiale, dal 2% l'anno di un lontano passato glorioso la dinamica della produttività totale ha rallentato fino allo 0,5% l'anno, un ritmo quasi italiano.

La sopravvalutazione del dollaro mina ulteriormente la competitività delle merci americane.

Idealmente, alla stregua di qualsivoglia economia, la ricerca dell'equilibrio esterno senza pregiudicare quello interno dovrebbe orientarsi alla restrizione fiscale e monetaria della domanda, unita al deprezzamento controllato del tasso di cambio.

Trump invece ha escluso di percorrere tale via canonica: punta sull'autarchia e sul protezionismo. Autarchia attraverso trasferimenti pubblici e detassazione in favore delle imprese nazionali, anche inefficienti, protezionismo, attraverso dazi doganali e divieti di importazione imposti alle merci straniere, cinesi ed europee in particolare.

**TRUMP DICHIARA** di voler domare i guerrafondai Putin e Netanyahu ma ignora la principale lezione dei grandi economisti: l'antidoto ai conflitti è nel commercio, che beneficia tutte le nazioni e le allontana dalla guerra.

L'ulteriore, connesso, problema che l'economia americana vive è l'inflazione.

Per responsabilità congiunta del presidente Biden, della ministra del tesoro Janet Yellen, economista di fama, e del presidente della Fed Jerome Powell, l'inflazione americana dagli inizi del

2021 era salita all'8% già prima del conflitto ucraino, nel febbraio del 2022, e aveva poi toccato il picco del 9% nel successivo mese di giugno. Colpevolmente non si agì per tempo sebbene l'inflazione fosse stata con largo anticipo prevista (Summers).

Al di là delle questioni ideologiche e dei diritti individuali, i democratici hanno poi perso le elezioni a causa dell'inflazione e dell'immigrazione, che hanno inciso sulla tasca e sul nazionalismo dei votanti.

**OGGI L'INFLAZIONE SFIORA** il 3%, ma può tornare a salire. La alimentano l'eccesso di domanda segnalato dalla disoccupazione ai minimi e dalla dinamica salariale che ne consegue; un disavanzo e un debito della Pubblica amministrazione rispettivamente pari al 7 e al 120% del Pil; prezzo del danaro bassissimo, anche in termini reali, imposto alla banca centrale dagli interessi legati alla bolla borsistica.

In una economia già surriscaldata, gli interventi minacciati da Trump rischiano di rilanciare in tempi brevi l'inflazione: la chiusura agli immigrati e il rimpatrio della forza lavoro straniera, mentre la manodopera scarseggia; l'espansione della spesa pubblica, anche per fini militari, unita a detassazione dell'economia; l'avversione per l'autonomia della banca centrale; il legame del governo con i gruppi monopolistici, che caricano i prezzi; i maggiori costi interni legati all'autarchia, ai dazi, ai divieti d'importazione.

Come nel 2021-2022, dagli Stati Uniti l'inflazione contagerebbe l'economia globale, inclusa quella europea.

Trump pensa di esorcizzare lo spettro dell'inflazione espandendo l'offerta nazionale di energia fossile (carbone, petrolio, gas) – ad onta delle micidiali ripercussioni sull'ambiente – e forzando verso il basso (come?) gli stessi prezzi del petrolio Opec. Sottovaluta quanto siano complesse le determinanti macroeconomiche del processo inflazionistico (domanda aggregata, quantità di moneta, aspettative, costi complessivi) a cui non può ovviare il calo delle quotazioni di singoli *input* – ammesso che si riesca a comprimerle. Di fronte a tanta insanità inorridirebbe Milton Friedman, guru dei conservatori.

**PROBABILMENTE L'INFLAZIONE**, dopo aver contribuito a farlo vincere, farà perdere a Trump il consenso dell'elettorato. Ma nel frattempo autarchia, protezionismo, conflitto geopolitico, spese militari, rottura dell'integrazione e della cooperazione internazionali si diffonderanno.

Incideranno pesantemente sull'intera economia mondiale, oltre che sull'indebolita economia degli Stati Uniti.

Di fronte a tutto ciò stride, è davvero rumoroso, il silenzio degli economisti ortodossi, e non solo dei premi Nobel americani solitamente tanto vocali nelle accademie e sui media.



## **Ritiro USA dall'OMS: un rischio per la salute globale**

27/01/25

Internazionale

Un pericolo per tutti – Il ritiro degli Stati Uniti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ha gravi conseguenze sulla salute globale. Il servizio di Fabio Piccolino

“La scelta del presidente Donald Trump di ritirare gli Stati Uniti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità mina decenni di traguardi in termini di salute e sicurezza sanitaria globale e che lascia gli Stati Uniti, l'Africa e il mondo più vulnerabili alle malattie infettive e alle minacce alla salute pubblica”: lo dice Amref che ha spiegato come questa scelta crei un grave deficit di bilancio per l'OMS che, se non compensato da maggiori contributi da parte di altri Paesi e filantropi, minaccia di indebolire la sicurezza sanitaria globale, in particolare quella derivante dai sistemi sanitari più fragili, soprattutto in Africa.



# Domani

[Mondo](#)

## Trump: «Ripulire Gaza». Il presidente ora vuole deportare i palestinesi

[Renzo Guolo](#)

sociologo

26 gennaio 2025 • 19:56

Il neocesarismo di Trump prospetta per la Striscia una soluzione assai gradita a Israele, in particolare alla destra attivista che continua a sostenere Netanyahu in nome del superiore fine del possesso dell'intera Terra biblica. Il piano di un esodo provvisorio di un milione e mezzo di persone, destinato a diventare definitivo, sa di pulizia etnica mascherata. E incrocia gli appetiti per una Gaza del futuro in versione Palm Beach

Nella visione geopolitica della presidenza imperiale Trump, fatta di minacciose ipotesi di annessione e fantasiose ridenominazioni sovraniste, non poteva mancare Gaza.

Contrariamente ad altri mari, artici o continentali, in riva al Mediterraneo non si tratta di prospettare inesistenti domini diretti, bensì di ridefinire nuove convergenze tra alleati: vassalli o meno che siano.

Gli imperi funzionano in questo modo: a suon di pressioni e concessioni, tanto più se di comune interesse. Così, per la Striscia, il neocesarismo di Trump prospetta una soluzione assai gradita a Israele, e [in particolare alla destra messianica attivista](#) che, dissenso o meno sulla tregua, continua a sostenere Netanyahu in nome del superiore fine del possesso dell'intera Terra di Israele biblica.

“Ripulire Gaza!” è, dunque, il messaggio della nuova diplomazia della brutalità che promana dall'America trumpiana. Espressione che non significa solo la messa fuori gioco da quel territorio di Hamas – che, peraltro, con la liberazione-show delle soldatesse israeliane esibisce apertamente la sua mancata eradicazione manu militari da parte dell'Idf –, ma [dell'intera popolazione palestinese della Striscia](#). Obiettivo che un

Trump volutamente riduzionista quantifica come mero problema organizzativo: in fondo si tratta di trovare alloggi altrove a "solo un milione e mezzo di persone".

## **La strategia delle macerie**

Ipotesi, quella dell'esodo provvisorio destinato a diventare definitivo, che sa tanto di pulizia etnica mascherata. Prospettiva mai scartata sia dalla destra nazionalreligiosa e suprematista di Smotrich e Ben Gvir, che non a caso esultano alle parole del nuovo inquilino della Casa Bianca, sia, in nome della sicurezza, dall'ala dura del Likud.

Come evidenzia la stessa conduzione politica della guerra imposta da Netanyahu, che tante riserve ha sollevato tra gli alti comandi di Tsahal: soffocare Gaza con la strategia delle macerie – scelta insensata in un teatro bellico destinato non solo alla distruzione del dispositivo militare di Hamas ma alla liberazione degli ostaggi, non a caso rivelatasi obiettivo secondario –, presupponeva lo sgombero della popolazione palestinese, da evacuare verso l'Egitto e la Giordania. Opzione stoppata, allora come oggi, dal rifiuto di Al Sisi e di re Abdallah, decisi a evitare che le tensioni israelo-palestinesi si scarichino nei loro paesi.

Trump fa ora propria quell'ipotesi in una prospettiva capace di soddisfare le molteplici aspettative, e interessi, della multiforme galassia che lo appoggia. Uno schieramento composito che comprende, tra gli altri: un ambiente ben radicato a Washington attento alla logica di potenza – persino la tecnodestra ha bisogno di una dimensione terranea in cui situare quel dominio della politica che non può essere esercitato esclusivamente nell'infosfera; uno scalpitante settore legato agli affari che non si lascia esaurire nelle sofisticate vestigia del nuovo capitalismo digitale: una Striscia totalmente da ricostruire suscita molti appetiti e stuzzica persino il Trump già immobiliare.

Tanto più se, dopo aver "ripulito" il terreno dall'enorme quantità di macerie e dagli irriducibili sfollati palestinesi – dunque, anche dai ruderi dei vecchi falansteri eretti in loco dopo la Nakba del 1948, la catastrofe politica e militare che ha provocato il massiccio esodo di profughi palestinesi nell'area, e dai loro eredi –, che danno volto spettrale al paesaggio dopo la battaglia, l'annunciata catarsi politico-edilizia made in Usa si concretizzasse nel fare di Gaza una nuova Palm Beach: grandi alberghi, resort, vertiginosi edifici residenziali e direzionali, industria dell'intrattenimento.

Scenario, quello dello spopolamento e delle sue implicazioni annessioniste, che sul versante americano trova appoggio strumentale in non pochi evangelici sostenitori del sionismo cristiano, fenomeno politico e religioso di stampo millenaristico, prodotto di una apocalittica lettura della tradizione biblica che vede nella fondazione di Israele lo scenario destinato a produrre lo scontro decisivo tra Bene e Male.

Scontro che, dopo la preventiva sconfitta dell'islam, avrà come esito finale la conversione finale degli ebrei al cristianesimo.

Disegno, quello di Gaza "ripulita", che anche l'Anp, sapendo che significherebbe ogni residuo tracollo della già fragile prospettiva dei "due stati", cercherà di scongiurare.

© Riproduzione riservata

## Internazionale

# Trump propone l'espulsione dei palestinesi da Gaza

---

[Pierre Haski](#), [France Inter](#), [Francia](#)

27.1.2025

Nel fine settimana Donald Trump ha proposto, nella sorpresa generale, di trasferire la maggior parte dei palestinesi della Striscia di Gaza nei paesi arabi della regione, in particolare in Egitto e Giordania. Il presidente degli Stati Uniti ne ha addirittura parlato con i due capi di stato coinvolti, il presidente egiziano Abdel Fattah al Sisi e il re di Giordania Abdallah II.

Come prevedibile, la proposta è stata subito applaudita dai due leader dell'estrema destra israeliana, il ministro dell'economia Bezalel Smotrich e l'ex ministro della sicurezza Itamar Ben Gvir, dimessosi recentemente per protestare contro l'[accordo per un cessate il fuoco a Gaza](#). I due non solo approvano l'iniziativa, ma chiedono l'espulsione dei palestinesi già da tempo.

Il fatto che una proposta simile sia sostenuta dall'estrema destra israeliana, favorevole alla [ricolonizzazione di Gaza](#) e all'annessione della Cisgiordania, non è affatto sorprendente. Meno prevedibile era che ad avanzarla fosse il leader della prima potenza mondiale. Ovviamente un trasferimento forzato sarebbe un crimine di guerra e un atto di pulizia etnica, oltre che un'idea giuridicamente, politicamente e moralmente insostenibile.

Perché Trump ha compiuto questo passo clamoroso? Il presidente americano ha appena ottenuto un grande successo diplomatico con il cessate il fuoco concluso tra Israele e Hamas, che ha permesso la liberazione dei primi ostaggi da oltre 12 mesi. Questo, però, significa anche che è coinvolto in un processo complesso. Nel fine settimana sono arrivati i primi ostacoli, quando le due parti si sono accusate a vicenda di non aver rispettato i termini del cessate il fuoco.

Da dove viene questa proposta, che senza dubbio susciterà le proteste dei palestinesi e del mondo arabo? L'idea è presentata come un atto di buon senso: [la Striscia di Gaza è distrutta](#), dunque è giusto costruire nuove case per i palestinesi (altrove) e permettergli di vivere in pace. È il genere di ragionamento che circola negli ambienti dell'estrema destra in Israele, e a quanto pare anche nell'entourage del nuovo presidente statunitense.

Per i palestinesi la proposta di Trump è sconvolgente, anche perché riporta alla memoria un trauma storico, quello della Nakba (dall'arabo, la "catastrofe") del 1948, quando i loro antenati furono costretti alla fuga dall'esercito del nuovo stato ebraico.

Un evento documentato e raccontato da molti storici israeliani, da Ilan Pappé a Benny Morris e a Tom Segev. I due terzi dei 2,4 milioni di palestinesi di Gaza discendono dai profughi del 1948, dunque sanno bene cosa sia l'esodo.

La proposta è anche un errore per l'effetto deleterio che potrebbe avere sul processo di scambio tra ostaggi e prigionieri. Se il dopoguerra porterà davvero un esodo forzato al posto di una soluzione politica, è ovvio che i palestinesi non hanno alcun interesse a rispettare un accordo di cui la seconda fase deve ancora essere negoziata.

Tra l'altro l'idea è assolutamente inaccettabile per l'Egitto e la Giordania, che non vogliono accollarsi il fardello dei rifugiati che potrebbero riversarsi nei due paesi, rischiando di destabilizzarli.

Oggi non esiste un solo leader arabo che sia nelle condizioni di avallare l'espulsione dei palestinesi dalle loro terre, neanche il [principe ereditario saudita Mohammed Bin Salman](#), che nei piani di Trump dovrebbe spingere Riyadh verso gli accordi di Abramo con Israele. Ma il principe non può assumersi questo rischio.

Volendo essere generosi possiamo immaginare che il presidente statunitense si sia fatto suggerire un'idea pessima e senza futuro, che si perderà nel caos delle sue iniziative. Ma se davvero Trump crede a quello che dice ed è pronto a passare dalle parole ai fatti, sarà l'ennesimo segnale inquietante dell'avvento di un mondo basato sulla legge del più forte. E l'Europa, per quanto la sua voce sia ormai quasi inaudibile, deve assolutamente opporsi.



**pressenza**  
INTERNATIONAL PRESS AGENCY

**Mandati di arresto per i talebani, un atto coraggioso in difesa delle donne afgane**

## 26.01.25 - CISDA - Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane

Finalmente qualcosa si muove anche a livello istituzionale in difesa delle donne afghane e del loro diritto all'esistenza. Qualcuno si è accorto della loro quotidiana insopportabile sofferenza e, andando oltre le astratte dichiarazioni in difesa dei diritti umani, si è esposto con un atto concreto.

Il procuratore capo della Corte Penale Internazionale (CPI) Karim Khan ha richiesto mandati di arresto per il leader supremo dei talebani, Mullah Hibatullah Akhundzada e per il suo giudice capo, Abdul Hakim Haqqani, perché responsabili del crimine di persecuzione di genere ai sensi dell'art. 7(1) (h) dello Statuto di Roma. Li ritiene "penalmente responsabili di aver perseguitato ragazze e donne afghane, così come le persone che i talebani percepivano come non conformi alle loro aspettative ideologiche di identità o espressione di genere, e le persone che i talebani percepivano come alleate di ragazze e donne. Questa persecuzione è stata commessa almeno dal 15 agosto 2021 fino ai giorni nostri, in tutto il territorio dell'Afghanistan". I giudici della CPI hanno tempo tre mesi per decidere se accogliere la richiesta del procuratore, che ha anche annunciato che richiederà altri mandati di arresto per i funzionari talebani.

La CPI ha preso una decisione storica, superando i tentennamenti e le politiche contraddittorie dell'Onu e degli Stati che si dicono democratici perché rifiutano formalmente il riconoscimento del governo talebano, ma intanto invitano i suoi esponenti ai convegni internazionali e fanno affari con loro.

In questi tre anni di governo i talebani e i loro fedeli emissari hanno promulgato e messo in pratica innumerevoli decreti contro le donne, le ragazze e le persone LGBTQ+, rendendole schiave segregate nelle loro case, senza il diritto di andare a scuola e di lavorare fuori casa, di

vestirsi e muoversi liberamente, perfino di cantare, parlare, pregare ad alta voce, completamente nascoste e separate anche dalle altre donne, nella loro concezione fondamentalista considerate fonte di ogni male in quanto donne.

Preso atto dell'assoluta impermeabilità del governo talebano alle ingiunzioni delle istituzioni internazionali per il ritiro dei provvedimenti e il ripristino dei diritti delle donne in cambio del loro riconoscimento, la risposta non può essere quella di cancellare il problema dalle agende politiche e recedere dalle pressioni per ingraziarsi i talebani con concessioni commerciali e aiuti economici, nella speranza di convincerli in futuro ad accettare le regole della democrazia. Né quella di scommettere su una divisione del fronte talebano per poterne appoggiare gli esponenti più moderati.

Non ci sono talebani cattivi e talebani buoni: sono tutti comunque fondamentalisti e la loro ragion d'essere sta proprio in questa ideologia che li accomuna. Infatti nel corso dei vent'anni di governi filooccidentali non si sono mai sciolti né amalgamati con posizioni più flessibili per trovare un loro spazio nella politica e nel governo. Non possiamo perciò contare sulla loro assimilazione futura, ma solo sulla loro sconfitta.

Plaudiamo quindi alla richiesta di incriminazione della CPI, che li smaschera pubblicamente per quello che sono: criminali che vanno arrestati e perseguiti come tali, non politici con cui trattare.

Il percorso della CPI in questa direzione sarà lungo e difficile, anche perché la Corte deve difendersi dagli attacchi di quegli Stati che vogliono minarne la credibilità e distruggerla

completamente, ma è un atto che rende più difficile il riconoscimento del governo talebano da parte degli Stati che hanno aderito allo Statuto di Roma e alla istituzione della CPI.

Anche l'Italia è tra questi e vogliamo che si schieri a favore dei diritti delle donne e delle persone LGBTQ+.

Per questo il Cisd, all'interno della Campagna contro l'apartheid di genere che ha recentemente lanciato, propone una [petizione](#) rivolta al governo italiano perché questo, consapevole del suo ruolo istituzionale, si renda responsabile della difesa dei diritti delle donne presso gli organismi internazionali competenti.

Chiediamo quindi che lo Stato italiano:

- appoggi la richiesta di inserimento dell'apartheid di genere tra i crimini internazionali nella Convenzione in discussione all'ONU e nella revisione dello Statuto di Roma
- si unisca agli Stati che chiedono alla Corte Penale Internazionale e alla Corte Internazionale di Giustizia di chiamare i talebani alle loro responsabilità
- non dia riconoscimento, né giuridico, né di fatto, al regime talebano.



# Donna moderna

## Matrimoni infantili, una legge minaccia i diritti delle bambine

*Secondo gli oppositori gli emendamenti alla legge sullo stato personale legalizzerebbero di fatto i matrimoni infantili*

di [Redazione](#)

Share

27.01.2025

Il parlamento iracheno ha approvato alcuni emendamenti alla legge che regola gli affari familiari e che, secondo gli oppositori del regime, legalizzerebbero di fatto i matrimoni infantili, anche di bambine di soli nove anni di età. Lo riporta Cnn.

### **Emendamenti alle legge e matrimoni infantili, cosa cambia**

Gli emendamenti in questione conferiscono alle corti islamiche maggiore autorità sulle questioni familiari, tra cui matrimonio, divorzio ed eredità. Ma se gli attivisti sostengono che ciò indebolisce la legge irachena sullo status personale del 1959, che ha unificato il diritto di famiglia e stabilito tutele per le donne, la controparte conservatrice (principalmente legislatori sciiti) difende gli emendamenti come un mezzo per allineare la legge ai principi islamici e ridurre l'influenza occidentale sulla cultura irachena.

### **Alle autorità religiosa la facoltà di interpretazione**

Attualmente la legge irachena stabilisce i 18 anni come età minima per il matrimonio. Le modifiche approvate consentirebbero invece ai chierici di governare secondo la loro interpretazione della legge islamica. In questo senso le autorità religiose potrebbero consentire [l'unione in matrimonio di ragazze appena adolescenti](#), o addirittura seguire le linee guida della scuola di Jaafarinei, adottata da molte autorità religiose sciite in Iraq, secondo le quali è possibile imporre di sposarsi a bambine di 9 anni.

### **Matrimoni infantili, «effetti disastrosi sui diritti delle donne»**

Intisar al-Mayali, attivista per i diritti umani e membro della Iraqi Women's League, ha affermato che l'approvazione degli emendamenti alla legge sullo stato civile «avrà effetti disastrosi sui diritti delle donne e delle ragazze, attraverso il matrimonio delle bambine in tenera età, che viola il loro diritto alla vita come bambine e interromperà i meccanismi di protezione per il divorzio, l'affidamento e l'eredità per le donne».

### **Le altre votazioni del parlamento iracheno**

A margine degli emendamenti alla legge sullo stato personale, il parlamento iracheno ha anche approvato una legge di amnistia generale, considerata dagli oppositori un vantaggio per i detenuti sunniti, oltre che un lasciapassare per le persone coinvolte in atti di corruzione e appropriazione indebita. Approvata infine una legge sulla restituzione delle terre, volta ad affrontare le rivendicazioni territoriali curde.



**Scatta domenica 9 marzo la 32esima edizione del Torneo Cefa**

MINIBASKET - Definita la fase regionale della 32esima edizione del torneo di minibasket organizzato dal Cefa Basket Castelnuovo. Dal 9 marzo il via alla fase regionale, mentre la fase internazionale si svolgerà dal 25 al 27 aprile. Il torneo ospiterà anche la 22esima edizione del Memorial Danilo Boschi ed è riservato alla categoria Aquilotti (nati 2014-15-16). Lo scorso anno vinsero i lituani del Vilnius.

La fase regionale vedrà quattro domeniche di gara con fase finale in programma il 6 aprile. Da qui saranno elette alcune delle formazioni che parteciperanno poi alla fase internazionale quando scenderanno in campo squadre provenienti da tutta Europa. 16 le squadre iscritte da tutta la Toscana che scenderanno in campo nel palazzetto dello sport di Castelnuovo. Ecco l'elenco dei partecipanti in attesa della definizione dei vari gironi: Endas Pistoia, Skywalkers Lucca, Basket Pontremoli, Etrusca San Miniato, Gea Basketball Grosseto, BC Lucca con due formazioni, Centro Mini Basket Carrara, Versilia Basket 2002, Poggibonsi Basket, Cmb Prato Dragons, Massa e Cozzile, Ludec 91 Porcari, Audace Pescia, Pallacanestro Piombino e i campioni in carica del Don Bosco Livorno. La manifestazione è realizzata con il contributo ed il patrocinio della **Uisp** Basket Nazionale e della Uisp Basket Toscana, la città di Castelnuovo di Garfagnana e autorizzato dal Settore nazionale minibasket e dal Comitato regionale toscano.

**il Resto del Carlino**

**CRONACA**

# Mariele Ventre, il premio in città. Torna l'evento di pattinaggio. Carità: "Unico nel suo genere"

Primo appuntamento sabato 25. Tredici le esibizioni ideate sulle note dello Zecchino d'Oro. Eleonora Banzi, presidente **Uisp** Ferrara: "Un'occasione per celebrare lo sport per tutti".

La prima volta di 'Mariele Ventre' a Ferrara. La storica manifestazione di pattinaggio artistico arriva a Ferrara sabato 25 al palasport 'Giuseppe Bondi arena', Piazzale atleti azzurri d'Italia 1, con gruppi di danza e ginnastiche sulle note dello Zecchino d'Oro. Si tratta della XXVII edizione del trofeo 'Mariele Ventre', presentato nella mattinata odierna nella residenza municipale. Un evento organizzato dal SdA pattinaggio Uisp Emilia-Romagna, con fondazione 'Mariele Ventre', Antoniano onlus di Bologna, oltre al patrocinio del comune di Ferrara, regione Emilia-Romagna, ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca – ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, Rai Emilia-Romagna e Qn Il resto del carlino. Alla presentazione sono intervenuti l'assessore allo sport, Francesco Carità, il presidente Uisp Emilia-Romagna Enrico Balestra, la presidente Uisp Ferrara, Eleonora Banzi, la presidente fondazione 'Mariele Ventre' Maria Antonietta Ventre, il referente settore pattinaggio Uisp Emilia-Romagna Raffaele Nacarlo e il direttore di Antoniano onlus di Bologna, Fra Giampaolo Cavalli. Nel corso della presentazione l'assessore Francesco Carità ha ricordato: "Un vero piacere che il nostro Comune ospiti una manifestazione di richiamo regionale, con spettacolari esibizioni di pattinaggio di giovani, giudicati dagli alunni delle scuole primarie. Si tratta di un evento unico nel suo genere. Ringrazio Uisp e tutte le parti coinvolte che si sono prodigate nell'organizzazione di quest'appuntamento". L'incontro è fissato per il 25 gennaio, a partire dalle 15, al palasport di Ferrara.

Presenterà Guido Madreoli lo spettacolo di pattinaggio artistico, danza e ginnastiche under14, sulle note canzoni dello Zecchino d'Oro e di Walt Disney. Tredici saranno le esibizioni, costruite sulle note dei grandi classici – che hanno coronato l'infanzia di molti –, che riempiranno la pista di piccoli atleti e atlete, con suggestive scenografie. La presidente Eleonora Banzi ha proseguito sottolineando che: "Ferrara, con il suo palasport, si appresta a vivere una giornata straordinaria, fatta di emozione e bellezza. Sabato 25, quindi, non sarà solo uno spettacolo, ma un'occasione per celebrare lo sport per tutti, per ribadire che ogni bambino e ogni bambina meritano di sentirsi protagonisti, non solo sul campo, ma anche nella vita".

La nuova edizione del trofeo coinvolgerà in un progetto motorio e laboratoriale anche alcune classi della scuola primaria 'Giacomo Leopardi' di Ferrara, che si sono messi alla prova, nei giorni che precedono l'evento, sotto la guida di tecnici Uisp, con le diverse discipline, per poi fare parte della giuria di bambini che darà colore alla manifestazione stessa.

Mario Tosatti

# IL GIUNCO

il quotidiano della **M**aremma

## Campionati Uisp, buone prestazioni e medaglie per le pattinatrici di Gavorrano

BAGNO DI GAVORRANO – Weekend animato per le atlete dell'ASD pattinaggio artistico di Bagno di Gavorrano, impegnate nella giornata di sabato per i campionati **Uisp** di Solo Dance. Protagoniste dell'evento Noemi Formisano e Noemi Rondelli, accompagnate dalla loro insegnante Melissa Giovannelli.

Domenica si è svolta invece la fase provinciale UISP formula e formula Uga bianco. Una partenza con il piede giusto che ha visto salire sul podio Vittoria Bertelli, Marta Tognoni, Alessia Passero e Aurora Paino, conquistando il titolo di campionesse provinciali. Noemi Simeone e Noemi Formisano salgono sul secondo gradino del podio mentre Arianna, Agata, Maya e Alice conquistano la medaglia di bronzo.

Ottimo esordio anche per le piccole Isabel e Lea, che eseguono per la prima volta il loro disco davanti ad una giuria.

Redazione  
27 Gennaio 2025

**ORVIETO** 

lunedì, 27 Gennaio 2025

# Medaglia d'oro per la Uisp Scherma Orvieto alle qualificazioni nazionali di Perugia

Si sono tenute domenica 26 gennaio 2025 al palascherma di Perugia le gare spada maschile e spada femminile per le qualificazioni nazionali. Brillante la prova delle spadaccine orvietane con il primo posto e medaglia d'oro conquistata dalla schermitrice **Della Ciana Caterina**.

E' la prima volta nella sua storia che la **UISP scherma Orvieto** vede salire sul gradino più alto una sua atleta.

Brillante anche il quinto posto di **Cherubini Sofia**. Qualificate ambedue queste atlete per la gara assoluta nazionale. Da sottolineare, sempre nell'ambito spada femminile, l'undicesimo posto di **Sofia Tognarini**, il diciannovesimo posto di **Ortu Eleonora** e il venticinquesimo posto nella graduatoria finale di **Palmese Laura**.

Nel campo spada maschile brillante risultato del movimento UISP scherma Orvieto in generale, essendo stata la prima società, tra le tante partecipanti, come numero di concorrenti iscritti alle gare e come punteggio generale totale acquisito. Fattore questo che indica una crescita senza soluzione di continuità del movimento schermistico orvietano. In questa occasione a salire sul podio, terzo classificato con medaglia di bronzo, è toccato a **Tognarini Gianmarco**. Ottimo il decimo posto di **Lo Conte Edoardo** e il dodicesimo posto di **Cherubini Ludovico**.

Questi tre atleti, grazie ai loro brillanti piazzamenti, hanno acquisito il diritto di partecipare alle gare nazionali.

Ottimi i piazzamenti degli altri atleti orvietani: **Ortu Riccardo, Vagni Filippo, Nencioni Gabriele, Celi Christian, Regnery Pierre, Giovannini Giordano, Montesanti Flavio, Cicala Luigi, Clementi Nicolo', Mugnari Lorenzo**.

Gli atleti della UISP scherma Orvieto hanno raggiunto una maturità e una costanza di risultati che ne fanno uno dei movimenti, sia in ambito maschile che femminile, più apprezzato e rispettato, sia a livello regionale che a livello nazionale. (P.d.P)



## Ciclismo Uisp. 'Challenge Grimpeur', il vincitore è Corsini

I prestigiosi cimeli sportivi esposti nella Cantina e Museo Jacobazzi di Nonantola hanno accolto anche quest'anno i vincitori del terzo 'Challenge Grimpeur' intitolato alla memoria di Marco Pantani, organizzato dal Ciclismo **Uisp** di Modena. A fare gli onori di casa il patron della manifestazione Antonio Jacobazzi, affiancato da Fausto Melotti, responsabile del settore ciclismo dell'Uisp provinciale. Il trofeo? Si trattava di percorrere cinque salite sulle strade della provincia (con due sconfinamenti nel bolognese) superando un dislivello complessivo di oltre 1800 metri nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 ottobre.

Alla fine la classifica è stata stilata in base alla rapidità con cui il singolo scalatore ha portato a termine i percorsi; tanto per non sbagliare c'è chi li ha completati nell'arco di una giornata.

Quest'anno ha fatto la parte del leone il Circolo dipendenti BPER, con ben quattro classificati nei primi 13 e due atleti sul podio.

Il trofeo del vincitore è andato a Enrico Corsini, Stefano Scapinelli si è piazzato terzo a pari merito, Mario Paronetto quarto e Antonio Vitto ottavo. Anche la Polisportiva Nonantola non ha scherzato, con Maurizio Baracchi secondo, Daniele Zoboli (vincitore del Grimpeur 2023) terzo ex aequo con Scapinelli, Alessio Corradi sesto e Franco Malpighi undicesimo.

Bene la Polisportiva Castelfranco e menzioni d'onore anche per Stefano Garagnani dell'Uisp provinciale, quinto classificato, e Domenico Cantatore del Pedale Vignolese, decimo. Particolare non trascurabile: i punti raccolti in salita hanno rimpinguato il bottino delle squadre di appartenenza, contribuendo alla classifica finale dei vari team nel Campionato provinciale cicloturismo Uisp.

**il Resto del Carlino**

**SPORT**

## **Bergossi sigla il bis a Voghiera. Mangolini prima tra le donne**

Podismo, la seconda tappa del trofeo 'Otto Comuni', con oltre trecento partecipanti. La prossima a Mezzogoro

Nella mattinata di ieri si è svolta la seconda tappa della 49esima edizione del trofeo 'Otto Comuni', appuntamento podistico su strada con sei tappe complessive. Il tutto promosso ed organizzato da **Uisp**. Al via oltre trecento partecipanti che si sono ritrovati in via Bruno Buozzi. In apertura i saluti del sindaco di Voghiera Paolo Lupini: "Siamo felici di aver ospitato per la prima volta una tappa di questo storico appuntamento, è stato bello vedere così tante persone nel nostro Comune". I primi a partite sono state quelle del settore giovanile, rispettivamente primi passi-pulcini sulla distanza dei 300 metri, poi esordienti 600 metri, e ragazzi e cadetti che hanno percorso i 1500 metri. A chiudere il programma delle gare quella degli adulti femminili e maschili, oltre alla categoria allievi, tutti sulla distanza di 6,30 km. Nel gruppo di testa fin dal primo giro al comando Mattia Bergossi, seguito da Moustafa Kamel e Angelo Marchetta. Una gara che già nel corso del secondo giro ha visto allungare ulteriormente Mattia Bergossi, che ha tagliato il traguardo davanti a tutti. La classifica assoluti finale maschile finale primo, seconda vittoria consecutiva per Bergossi (Atletica Castenaso) 21.04, precedendo Moustafa Kamel (Aquadela Bologna) 21.15 e terzo Angelo Marchetta (Gpd Salcus) 21.23.



Tra le donne vittoria dell'atleta del basso ferrarese Caterina Mangolini (Atletica Delta Ferrarese) 23.14, che ha preceduto la vincitrice della prima tappa, la rodigina Sara Bragante (RunIt Rovigo) 24.53 e sul gradino più basso del podio Rosanna Albertin (Atletica Corriferrara) 26.11. Il podio allievi maschili vede Francesco Canella (Atletica Bondeno) 10.56, Eugenio Dondi (Atletica Copparo) 11.46 e Maksym Tiunov (Atletica Copparo) 12.00. Allievi femminili con Giorgia Fogli (Running Club Comacchio) 13.15, Roberta Laura Fogli (Running Club Comacchio) 13.49 e Linda Orsatti (Atletica Copparo) 14.59. In archivio la seconda tappa a Voghiera, il calendario del trofeo riprenderà domenica prossima a Mezzogoro. Mario Tosatti



## PROVINCIA DI GROSSETO

Regione Toscana

### **“Game Upi tutti in campo, nessuno escluso”, la squadra della Provincia di Grosseto all’evento finale di Roma**

Gli studenti del Liceo Scientifico Sportivo “Pietro Aldi” hanno rappresentato la ProvinciadiGrosseto a Roma, lo scorso 22 gennaio, nell’ambito della cerimonia finale di GAME UPI, tutti in gioco, nessuno escluso”, il progetto dell’Unione delle Province d’Italia finanziato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale, per promuovere eventi di sport e di comunità, che sappiano da un lato sensibilizzare ad uno stile di vita sano, dall’altro favorire la diffusione della partecipazione alla pratica sportiva come momento di inclusione.

Questi i nomi dei ragazzi e delle ragazze che hanno rappresentato la Provincia di Grosseto: Angelica De Angelis, Vanessa Banchi, Leonardo Giovannetti; Giuseppe Morello; Jael Barrera; Diego Bigoni; Simone Pieri; Matteo Donati; Niccolò Gallo; Niccolò Gargani; Filippo Mariottini; Giacomo Tirocchi; Niccolò Tortora.

La delegazione della ProvinciadiGrosseto era inoltre costituita da Maurizio Zaccherotti della UISP, dal professore del liceo scientifico sportivo Marco Macherini; Dianora Tinti, Donatella Bigozzi e Mauro Franci dipendenti dell’amministrazione provinciale che hanno seguito il progetto sin dalle sue prime fasi, Edoardo Furi portavoce del Comitato Giovani e il suo vice Christian Marchini.

“Per i nostri 13 ragazzi è stata una bellissima esperienza, – commenta il presidente della Provincia di Grosseto, Francesco Limatola –condivisa con i



coetanei provenienti da varie regioni d'Italia. In tutto hanno partecipato alla finale di GAME UPI di Roma oltre 400 ragazzi che componevano le delegazioni delle 20 Province coinvolte nel progetto. Le attività durante il corso dell'anno hanno interessato in tutta Italia oltre 40mila ragazzi e ragazze di 147 scuole superiori con più di 650 docenti e 290 associazioni sportive, che hanno dato vita a numerosi eventi dedicati al tema dello sport e dell'inclusione. Ma non finisce qui: l'impegno della Provincia di Grosseto continuerà con il GAME UPI 2.0 per l'anno 2025".

Il progetto "Insieme #Sportivamente", che la Provincia di Grosseto ha presentato come Ente capofila al Game Upi 2024 ha coinvolto: Upi regionale, le Province di Siena e Arezzo, **Uisp** Grosseto, Uscita di Sicurezza, Skeep Grosseto, Gea basket Grosseto, l'Istituto "Leopoldo II di Lorena", il Liceo sportivo "Pietro Aldi", l'Istituto "Pellegriano Artusi" di Chianciano Terme e l'Istituto omnicomprensivo statale "Fanfani-Camaiti", che comprende l'Istituto professionale statale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "M. Buonarroti" di Caprese Michelangelo.

# LA NAZIONE SPORT

## Montecatini, foto e classifiche della mezza maratona

La sesta edizione della Half Marathon. Ecco i vincitori di tutte le categorie

Montecatini Terme, 27 gennaio 2025 – Erano circa 600 i partecipanti alla sesta edizione della Half Marathon di **Montecatini**, sulla classica distanza di 21,098 chilometri, organizzata alla perfezione dalla società Montecatini Marathon con la collaborazione tecnica della Lega **Uisp** di Atletica Leggera di Pistoia e il patrocinio dell'amministrazione comunale.

La fotogallery di [Regalami un sorriso](#):

La vittoria assoluta è andata al marocchino Ayub Bouras (Gruppo Sportivo Maiano Fiesole), in 1h08'39", che precede di 3'49" Mirko Dolci (Atletica Amaranto Livorno) e di 4'15 Fabio Marinelli (Podistica Medicea Poggio a Caiano), il quarto posto lo ottiene Andrea Sgoifo (Carabinieri) e il quinto Manuel Cagliari (Atletica Guastalla Reggio Emilia).

## La classifica generale

Anche in campo femminile vittoria straniera e la vincitrice viene dall'altra parte del mondo, si tratta di Eleonor Raper (Australia) che termina la gara in 1h18'08" e precede di 2'20" la connazionale Aleisha Wawn e l'italo rumena Roxana Maria Girleanu (Gruppo Podistico Parco Alpi Apuane) che arriva dopo 15'08" dalla vincitrice, al quarto posto si ferma Letizia Beoni (Podistica Aglianese) e al quinto Marilyn Mazzotta (Sempre di Corsa).

Nella categoria veterani uomini si presenta per primo sulla linea d'arrivo Giorgio Davini (Gruppo Podistico Parco Alpi Apuane) che conclude in 1h19'13" secondo classificato Alessandro Orsolini (G.M. Antraccoli Lucca) e terzo Stefano Meoli (La Galla).

Claudio Mugnai (Sempre di Corsa) si classifica primo nella categoria veterani oro in 1h24'58", secondo Andrea Marcacci (Atletica Amaranto Livorno) e terzo Francesco Bozzi, compagno di società del vincitore. Vittoria di Rinaldo Bolognesi (Atletica Vinci) nei veterani oro che ferma il cronometro sul tempo di 1h37'26", secondo posto per il compagno di società Stefano Balestri e terzo gradino del podio per Leonardo Tramonti (Atletica Amaranto Livorno).

La rappresentante dell'Atletica Campi Bisenzio Romina La Gorga si aggiudica la categoria donne veterane in 1h33'34", precedendo Barbara Casaioli (Gruppo Podistico Parco Alpi Apuane) e Samanta Serafini (G.M. Antraccoli Lucca). Primo posto nelle donne veterane argento per Nadia Sozzi (Runners Barberino) in 1h54'56", seconda Maricica Lucaci (Atletica Vinci) e terza Simonetta Farci (Podistica Rossini).

Inoltre assieme alla mezza maratona si è svolta anche una gara a staffetta di 21,098 km in due: successo in campo maschile del duo Federico Pieroni e Godino Marco (Individuali) in 1h17'00" seguiti a 57" da Davide Silvestri e Luca Silvestri (Gruppo Podistico Parco Alpi Apuane) e a 2'20" da Lorenzo Biagi e Simone Tognarelli (Castracani), al quarto posto Fabio Vannini-Tiziano Ferrarini (Running Team) e al quinto Marco Osimanti e Giuliano Burchi (Gruppo Podistico Parco Alpi Apuane-La Stanca Valenzatico).

## La classifica della "21 km in due"

Marcella Municchi e Chiara Giachi (Track end Field) vincono in campo femminile con il tempo di 1h24'02", seconde di classificano a 3'07" Cristina Mannello e Silvia Micheletti (Atletica Pistoia), terzo posto a 9'36" per Cristina Neri e Michela Bruzzone (Atletica Amaranto).

Nella staffetta mista (Uomo+donna) Emiliano Vanalesta e Laura Quiriconi (Gruppo Podistico Parco Alpi Apuane-Atletica Pietrasanta Veersilia) si aggiudicano il primo posto in 1h26'07", al secondo Niccola Dini e Bianca Stella Dazzi (Polisportiva) in terza posizione Luca Triscornia e Sara Tognini (Asd Carrara).

**Giancarlo Ignudi**



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

**Comitato Regionale LAZIO**

# Cross, i Pratoni del Vivaro e i campioni laziali

26 Gennaio 2025

Triplice evento a Rocca di Papa: titoli regionali e CdS, cross corto e giovani. Tutti i vincitori della domenica di gare "infastidita" ma non fermata dal maltempo.

*di Christian Diociaiuti*

Rocca di Papa, con i **Pratoni del Vivaro**, ha ospitato in questa domenica 26 gennaio il cross laziale per un evento dal triplice volto: prima prova del **CdS assoluto di cross**, prima prova valida come campionato regionale individuale, la prima prova del **Challenge di cross corto** di 3 km valido come campionato regionale e un acceso **trofeo giovanile** di corsa campestre. **Organizzazione** della Canarini Rocca di Papa 1926, di Atletica Rocca di Papa, della Podistica Rocca di Papa e Rocca di Papa Bike, sotto l'egida FIDAL Lazio. Il maltempo non ha fermato organizzazione (costretta anche a rivedere i percorsi per la pioggia) e atleti, con i saluti di diverse autorità. Presente per la FIDAL il consigliere nazionale Alberto **Milardi** e il consigliere regionale della Regione Lazio Micol **Grasselli**.

## **Il podio con Mulumba**

Con loro anche il Presidente CONI Lazio Riccardo **Viola** e tutta la **giunta** Comunale di Rocca di Papa, con il sindaco Massimiliano **Calcagni**, l'assessore allo Sport Ottavio **Atripaldi** nonché il **Comitato Provinciale FIDAL Roma Sud** e i **Giudici** di Roma Sud.

**CDS E CAMPIONATO ASSOLUTO** - La Studentesca brinda al successo nei 10 km di Tommaso **Toppi**, che chiude la gara in 31:34 prendendosi titolo e massimo punteggio per i rossoblù; al femminile prova sugli 8 km con

la Romatletica che gode del successo (e del titolo laziale) di Ludovica **Ferro**, classe 2005, col suo 29:12. A livello junior, maschi sugli 8 e femmine sui 5 km: Dominique **Mulumba** (Studentesca) in 26:01 sul gradino più alto mentre la compagna di squadra, la frascatana Ginevra **Di Mugno**, chiude i suoi 5mila metri di campestre con 18:18. Negli allievi (5 km) trionfo di Claudio **Fanelli**, 2008 di Acsi Italia Atletica mentre al femminile (4 km) è Giulia Ritamaria **Esposito** di Acsi Atletica Campidoglio a vincere, con 15:09.

### **Il successo di Ginevra Di Mugno**

[RISULTATI - QUI LE CLASSIFICHE](#)

**CROSS CORTO** – I 3 km del Cross corto incoronano Daniele **Galderisi**, 1996 della Nissolino Atletica Velletri col tempo di 9:43 e la 1992 Camilla **Di Pietro**, di Romatletica. Per lei crono a 10:48. Entrambi possono fregiarsi del titolo di campioni regionali. [RISULTATI](#)

**GIOVANILI** – Anche le categorie cadetti, ragazzi ed esordienti, abbracciano il cross ai Pratonì del Vivaro. Nei 2500 metri U16 maschili Antonino **Calcò** (Esercito Sport&Giovani) vince in 8:19. Nei 2000 cadette Sofia **Biondi** (Tirreno Atletica Civitavecchia) si impone con 7:23. I 1500 ragazzi incoronano Andrea **Tavella** (Tirreno Atletica Civitavecchia) in 5:32 e i 1000 ragazze vanno a Benedetta **Cappellari** di Atletica Lanuvium Neptunia in 3:29. Festa anche per i piccoli della categoria esordienti. Sui 500 maschili e femminili 5 e 8 anni vittoria e Flavio **Romani** (Libertas Atletica Castelgandolfo Albano) e Mia **Pannone** (Team Atletica Uisp) mentre per la categoria 10 anni sorridono sui 600 metri Cesare **Morini** (Nissolino Intesatletica **Uisp**) e Azzurra **Santoro** (Nissolino Ostia Atletica) [RISULTATI - CLASSIFICHE](#)

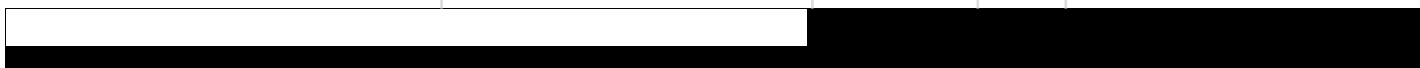
*(ha collaborato Moreno Saddi)*



**BASKET MARCHE**

DR 1 Umbria: Spello ferma Bastia. Ellera e Basket Terni corsare. Bene Uisp Perugia, Cannara ed Atomika

In casa	Ospiti	Risultato	Tab	Link
Uisp Palazzetto Perugia	Nestor Basket Marsciano	64 - 47		
Cannara Basket	Basket Contigliano	72 - 54		
Basket Spello Sioux	Virtus Bastia	82 - 77		
Basket Club Fratta Umbertide	Pallacanestro Ellera	56 - 70		
Atomika Basket Spoleto	Favl Basket Viterbo	88 - 67		
Interamna Basket Terni	Basket Terni	74 - 105		



<b>Squadra</b>	<b>Pt</b>	<b>G</b>	<b>V</b>	<b>P</b>	<b>Pse</b>	<b>Psu</b>	<b>Mse</b>	<b>Msu</b>	<b>D</b>
Virtus Bastia	24	14	12	2	1110	956	79.29	68.29	154
Pallacanestro Ellera	24	14	12	2	1096	954	78.29	68.14	142
Basket Terni	22	14	11	3	1128	963	80.57	68.79	165
Basket Club Fratta Umbertide	18	14	9	5	891	871	63.64	62.21	20
Nestor Basket Marsciano	16	13	8	5	992	930	76.31	71.54	62
Atomika Basket Spoleto	16	14	8	6	992	945	70.86	67.50	47
Basket Spello Sioux	16	14	8	6	1025	1007	73.21	71.93	18

Cannara Basket	16	14	8	6	998	988	71.29	70.57	10
Uisp Palazzetto Perugia	8	14	4	10	893	986	63.79	70.43	-93
Basket Passignano	6	13	3	10	918	985	70.62	75.77	-67
Basket Contigliano	6	14	3	11	1024	1116	73.14	79.71	-92
Interamna Basket Terni	6	14	3	11	864	1024	61.71	73.14	-160
Favi Basket Viterbo	2	14	1	13	999	1205	71.36	86.07	-206





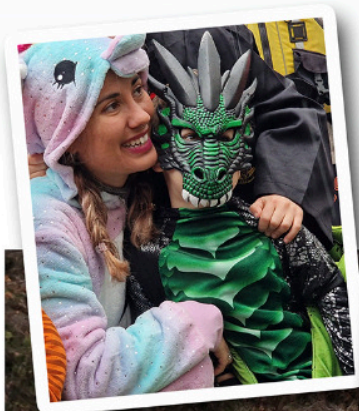
SABATO 1 MARZO 2025



# IV CARNEVALE TIBERINO

DISCESA DEL TEVERE IN ACQUA E A TERRA

DA SCALO DE PINEDO (ORE 10.00) A CASTEL SANT'ANGELO (ORE 13.00)



PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI EVENTI AMBITO SPORTIVO, LUDICO E MOTORIO ROMA CAPITALE

PATROCINI

A TERRA: ATTIVITA' E CAMMINATA PER BAMBINI

IN ACQUA: ANDATA E RITORNO SU SUP, CANOE, KAYAK, PIROSCAFA  
azione per il contratto di fiume Tevere da Castel Giubileo alla foce  
[www.TiberTour.com](http://www.TiberTour.com) - [scrivi@discesadeltevere.org](mailto:scrivi@discesadeltevere.org)

